Centrale wireless SOPHIE release 4.00

Manuale per la programmazione da PC *Software SophieProg Release 4.00*

La sicurezza di questo sistema è garantita dal seguire attentamente le seguenti istruzioni, pertanto è necessario conservarle per un uso futuro.

CE R&TTE Il sistema Sophie è conforme alle normative EN50131-1 ed EN50131-3 Grado 2 Classe II

Sommario

Conformità alle normative EN 50131

La programmazione di default è conforme alle normative EN 50131

Qualora, durante la programmazione, venissero impostati dei parametri tali da rendere il sistema non più conforme, tale situazione verrà notificata al programmatore con la visualizzazione della frase "Programmazione non conforme alle EN 50131" e con la colorazione in rosso delle caselle in cui sono stati impostati i parametri non conformi.

Esempio

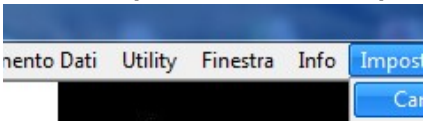
Casella con parametri non conformi

Avviso di programmazioni non conformi all'interno della finestra corrente

Per lanciare il programma occorre immettere la password di protezione

All'inizio non è impostata alcuna password, quindi premere direttamente sul tasto OK

In seguito sarà possibile impostare una password di protezione dal menù "Impostazioni/Cambio password"



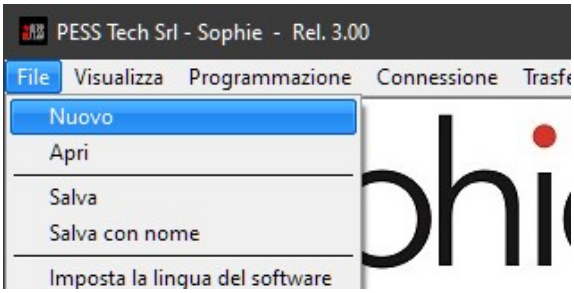
1 Programmazione

Tutte le operazioni di programmazione del sistema si effettuano con un Personal Computer mediante l'applicativo software Pess ***SophieProg***

Collegare la centrale al PC per mezzo di un cavo USB, non sono necessari driver particolari, il driver USB fornito di default da Windows è sufficiente.
Se la centrale è equipaggiata con scheda di rete WiLan o NetB, tutte le operazioni di programmazione possono essere altresì svolte attraverso connessione in rete locale, in connessione internet o via Cloud

- Lanciare l'applicativo ***SophieProg***
- Se si desidera programmare online
  - Collegare il PC alla centrale
  - Dal menù **Connessione** selezionare **Connetti, via USB**

Qui è possibile verificare quando il sistema è connesso



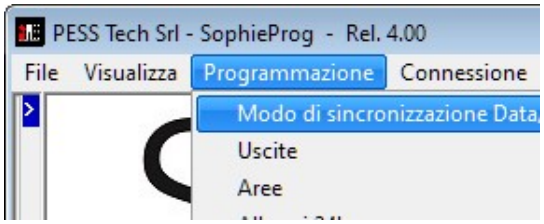
Se invece si vuole creare un File da salvare e scaricare in seguito nelle centrale, dal Menù File selezionare l'opzione Nuovo

Nota:
In ogni maschera di programmazione ove è presente un elenco di selezione, è possibile utilizzare la funzione di Copia/Incolla
- Selezionare l'elemento da copiare, premere il tasto destro del mouse e clickare su Copia
- Selezionare l'elemento o gli elementi nei quali incollare, premere il tasto destro del mouse e clickare su Incolla
  (solo la configurazione viene incollata, i nomi restano invariati)

Per una facile e rapida programmazione si consiglia di eseguire le varie fasi nell'ordine dall'alto verso il basso, così come indicato nel menù **Programmazione**

1.1 Modo di sincronizzazione Data/Ora

➢ Dal Menù **Programmazione** selezionare l'opzione **Modo di sincronizzazione Data/Ora**



Selezione del Time zone (fuso orario) della località ove è installata la centrale

Selezione della modalità di sincronizzazione più opportuna

Indicazioni e note sulla modalità selezionata

Data/Ora del sistema (è visibile solo se la centrale è connessa)

Tasto per effettuare una sincronizzazione immediata

a) Selezionare il Time zone della località ove è installata la centrale

b) Selezionare la modalità di sincronizzazione

da rete GSM (metodo sconsigliato)

Questa modalità sincronizza ogni 60 minuti circa la Data/Ora di sistema con quella della rete GSM relativa alla SIM card installata.

Vantaggi:

Non occorre programmare alcun parametro per la gestione dell'ora legale

Svantaggi:

Non tutti i provider forniscono il servizio, per esempio. in Italia **TIM non lo fornisce.**
Potrebbe accadere che un provider che al momento fornisce tale servizio, un domani e senza alcun preavviso possa decidere di non fornirlo più.

da PESS Cloud (metodo consigliato se la centrale è equipaggiata della scheda di rete)

Questa modalità sincronizza settimanalmente la Data/Ora di sistema utilizzando la connessione al nostro Cloud normalmente utilizzata per la gestione del sistema da dispositivi mobile

Vantaggi:

Non occorre che in centrale sia installata un SIM card

Svantaggi:

Nessuno

Se la nazione ove è installata la centrale utilizza ogni anno l'ora legale, marcare questa casella

Impostare la differenza di tempo dell'ora legale

Impostare il mese, la settimana, il giorno della settimana e l'ora di inizio periodo ora legale

Impostare il mese, la settimana, il giorno della settimana e l'ora di ritorno all'ora solare.

Inviare i dati alla centrale

Effettuare una sincronizzazione immediata e verificare che la data e ora di sistema siano corrette

da Server NTP (metodo consigliato quando in centrale è installata una SIM card ma non la scheda di rete)

Questa modalità utilizza la connessione GPRS per connettersi periodicamente ad un server NTP e sincronizzare la Data/Ora di sistema.

Vantaggi:

Non occorre che in centrale sia installata una scheda di rete.
E' possibile programmare secondo le necessità dell'utente l'intervallo di tempo tra una sincronizzazione e la successiva.

Svantaggi:

Nessuno

NON CAMBIARE

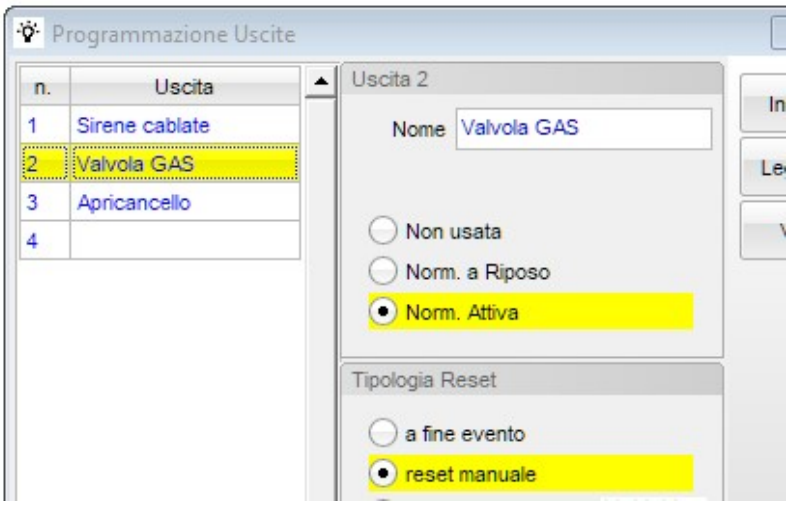
Immettere l'URL del Server NTP desiderato o selezionarne uno dalla lista dei suggeriti.

Impostare l'intervallo di tempo desiderato tra una sincronizzazione e la successiva.

Impostare come già indicato al punto precedente

1.2 Programmazione Uscite

- Dal Menù **Programmazione** selezionare l'opzione **Uscite**



- Selezionare dalla lista l'uscita da programmare

- Selezionare la modalità di funzionamento dell'uscita:

  NU

  (Non Utilizzata) l'uscita non viene gestita dal sistema

  Norm. a Riposo:

  Se trattasi di uscita O.C. (open collector) essa è normalmente flottante (non presenta alcuna tensione sul morsetto) ma darà un negativo quando verrà attivata da un evento.
  Se trattasi di uscita su relè, esso sarà normalmente diseccitato; si ecciterà quando l'uscita verrà attivata da un evento

  Norm. Attiva:

  Se trattasi di uscita O.C. (open collector) essa presenta normalmente flottante un negativo che verrà a mancare quando l'uscita verrà attivata da un evento.
  Se trattasi di uscita su relè, esso sarà normalmente eccitato; si disecciterà quando l'uscita verrà attivata da un evento

- Selezionare la Tipologia di Reset :

  a fine evento :

  L'uscita si resetterà quando termina un evento ad essa associato.
  Esempio: L'uscita viene attivata dall'inizio di un allarme intrusione e viene disattivata dalla fine dell'allarme intrusione.

  reset manuale :

  L'uscita viene attivata dall'inizio di un evento ma resta attiva anche quando l'evento è terminato; occorrerà resettarla manualmente.
  Esempio: un'uscita che piloti la valvola di blocco dell'erogazione del gas viene attivata dall'inizio dell'allarme gas ma potrà essere resettata solo manualmente da tastiera LCD o via telefono.

  con proprio timer :

  L'uscita viene attivata dall'inizio di un evento ma si resetta automaticamente dopo il tempo impostato a prescindere dalla durata dell'evento stesso.
  Esempio: un'uscita programmata con tempo di reset = 01.00.00 che piloti l'illiminazione del cortile viene attivata all'inizio di un allarme intrusione e si autodisattiverà dopo un'ora, anche se l'allarme è durato solo 3 minuti.

  resetta anche su OFF impianto :

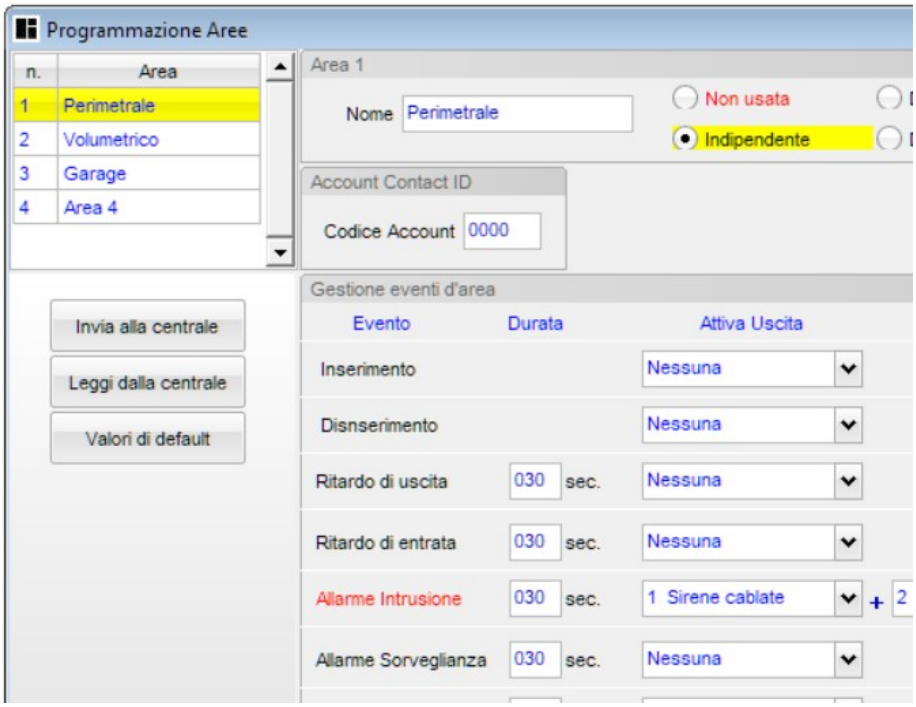
  Marcare questa casella affinchè l'uscita venga resettata anche quando l'impianto viene spento (tutte le aree vengono disattivate)

  Nome :

  Assegnare un nome all'uscita affinché questa sia chiaramente identificabile nel proseguimento della programmazione (es. Sirene, Valvola Gas, Luce Cortile, Apricancello ecc.)

1.3 Programmazione Aree

- Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Aree**



- Selezionare dalla lista l'area da programmare
- Selezionare la Tipologia per l'area:

  Non Usata:
  l'area non viene gestita dal sistema; le aree non utilizzate devono essere programmate con tipologia **Non Usata**

  Indipendente:
  l'area viene normalmente gestita dall'utente

  Dipendente AND: (o area comune)
  lo stato dell'area in questione dipende dallo stato delle aree indipendenti selezionate nelle caselle **Aree Pilota** secondo la logica AND, cioè, quando tutte le aree pilota sono attive automaticamente viene attivata l'area in questione; quando viene disattivata anche una sola delle aree pilota viene automaticamente disattivata anche l'area in questione.

  Dipendente OR: (o area di massima sicurezza)
  lo stato dell'area in questione dipende dallo stato delle aree indipendenti selezionate nelle caselle **Aree Pilota** secondo la logica OR, cioè, quando anche una sola delle aree pilota sarà attivata, automaticamente viene attivata anche l'area in questione.
  Affinchè l'area in questione risulti disattivata, tutte le sue aree pilota devono essere disattivate.

  Nota:
  Un'area programmata come Area Dipendente non può a sua volta essere area pilota di altre.

- Se il sistema deve inviare allarmi ad istituti di vigilanza utilizzando il protocollo digitale Contact ID, immettere nella casella **Account Contact ID** il codice utente comunicato dall'istituto di vigilanza.
  Ciascun'area può avere un account diverso, oppure immettere lo stesso codice in tutte le aree utilizzate.

- Nel riquadro **Gestione eventi d'area**, ogni riga rappresenta un evento d'area;
  programmare per ciascuna riga
  - La durata che l'evento deve avere
  - L'uscita che, eventualmente, deve essere attivata quando l'evento si verifica
  - Se l'evento deve anche attivare il buzzer

  Note:
  Se ad un'area non verranno associati ingressi programmati come ritardati, impostare a 000 sia il ritardo di entrata che quello di uscita.

  Ciascun'area ha i propri eventi, indipendenti da quelli delle altre aree

  Evento Inserimento: viene generato quando l'area in questione viene inserita

Evento Disinserimento: viene generato quando l'area in questione viene disinserita

Evento Allarme Intrusione: viene generato quando l'area è ON ed un ingresso appartenente all'area viene violato.
I tempi di allarme intrusione programmabili vanno da 1 a 255 sec.

Evento Allarme Sorveglianza: viene generato quando il sistema è inserito in modalità Sorveglianza e viene violato un ingresso appartenente all'area ed al quale è stata abilitata la Funzione Sorveglianza (vedi programmazione ingressi).
I tempi di allarme sorveglianza programmabili vanno da 1 a 255 sec.

Evento Allarme Mask: viene generato sia ad area ON che ad area OFF quando un ingresso configurato in Triplo Bilanciamento ed appartenente all'area appartenente all'area provoca una segnalazione di mascheramento.
I tempi di allarme mask programmabili vanno da 1 a 255 sec.

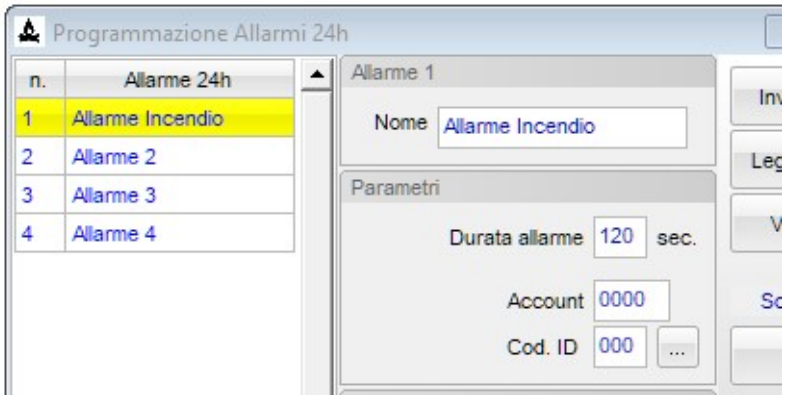
Evento Allarme Sabotaggio: viene generato sia ad area ON che ad area OFF quando un ingresso configurato in Doppio o Triplo Bilanciamento ed appartenente all'area appartenente all'area provoca una segnalazione di sabotaggio (apertira del tamper del sensore, taglio o corto circuito del cavo).
I tempi di allarme sabotaggio programmabili vanno da 1 a 255 sec.

Ronda: decide il tempo di reinserimento automatico dell'area quando questa viene disinserita per mezzo di un codice utente (password) o chiave a cui è stata abilitata la funzione Ronda
I tempi di ronda programmabili vanno da 1 a 255 minuti

- Assegnare un nome all'area in modo che sia chiaramente identificabile nel proseguimento della programmazione

1.4 Programmazione Allarmi 24h

➢ Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Allarmi 24h**



Gli Allarmi 24h sono canali di allarme sempre attivi, definibili a piacimento.

Essi possono essere utilizzati per quelle tipologie di allarme che, diversamente dall'intrusione, devono funzionare 24 ore su 24 (Allarme Gas, Incendio ed allarmi tecnologici in genere)

- Selezionare dalla lista l'allarme da programmare
- Assegnare un nome descrittivo al canale di allarme in modo che sia chiaramente identificabile nel proseguimento della programmazione.

- Nel riquadro **Parametri** inserire il tempo desiderato per la durata dell'evento di allarme
  I tempi programmabili vanno da 0 a 255 sec.

- Se il sistema deve inviare allarmi ad istituti di vigilanza utilizzando il protocollo digitale Contact ID, immettere nella casella **Account** il codice utente e nella casella **Cod. ID** il codice per il quel tipo di allarme comunicatovi dall'istituto di vigilanza.

- Nel riquadro **Comanda uscite** è possibile selezionare l'uscita che deve essere comandata dall'allarme che state programmando.

  Le tipologie di reset da assegnare alle uscite comandate, dipendono dall'oggetto che viene pilotato da ciascuna uscita e dal tipo di procedura che si intende mettere in atto in caso di allarme.

1.5 Programmazione Tamper

- Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Tamper**

- E' possibile configurare l'ingresso tamper nelle seguenti modalità:
  Non Usato, NC e Singolo Bilanciamento

  Nota bene:
  I microswitch anti apertura e anti distacco a bordo della centrale sono in serie all'ingresso Tamper in morsettiera, per cui se l'ingresso tamper viene programmato come "Non usato" anche i microswitch anti apertura e anti distacco della centrale verranno disabilitati.

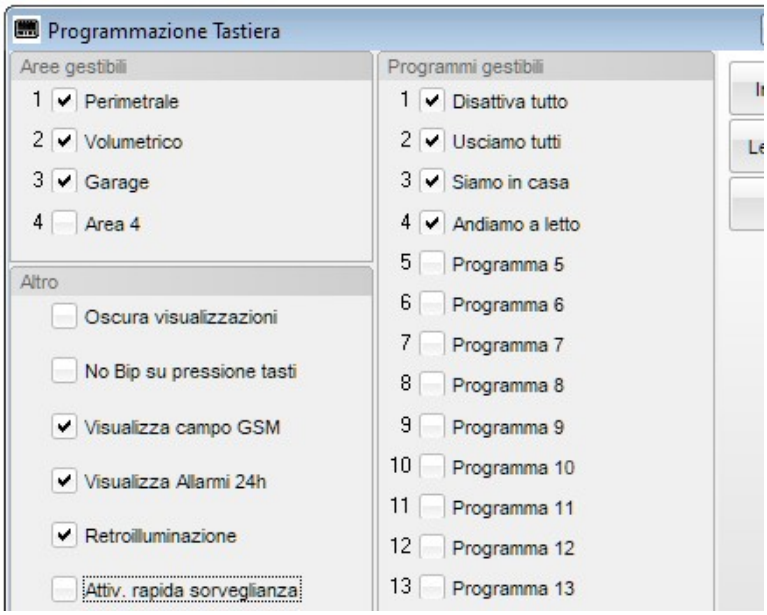
- Nel riquadro "Gestione evento tamper" è possibile programmare:
  - La durata dell'allarme tamper (da 0 a 255 secondi)
  - L'eventuale uscita da attivare se l'allarme tamper si verifica ad impianto inserito
  - Se attivare o meno il buzzer a bordo centrale quando l'allarme tamper si verifica

Nota bene:

I microswitch anti apertura e anti distacco a bordo della centrale sono in serie all'ingresso Tamper in morsettiera, per cui se l'ingresso tamper viene programmato come "Non usato" anche i microswitch anti apertura e anti distacco della centrale verranno disabilitati.

1.6 Programmazione Tastiera

- Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Tastiera**

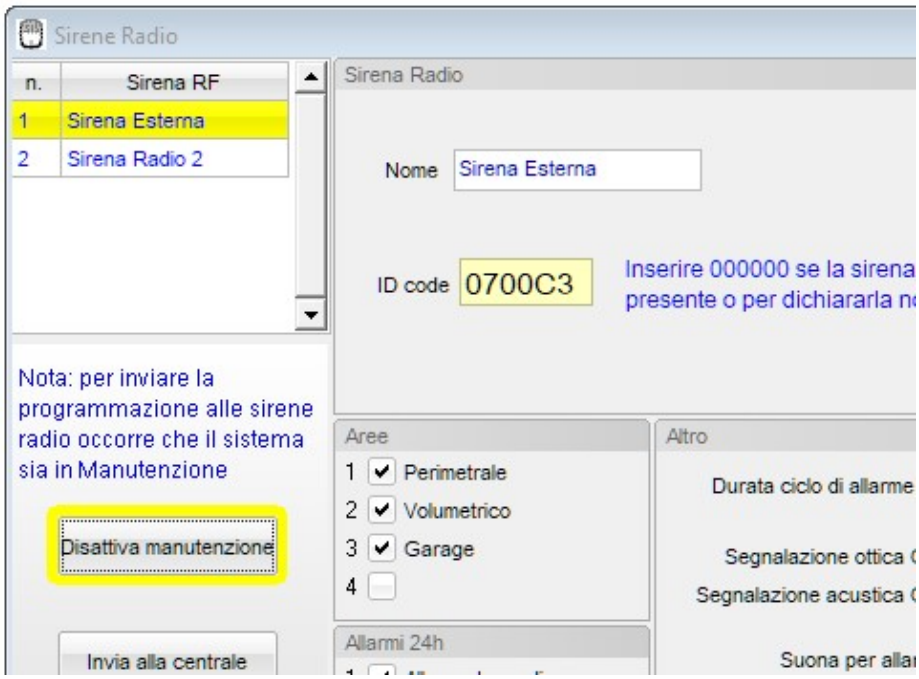


- Nel riquadro **Aree Gestibili** spuntare le caselle relative alle aree che devono poter essere gestite dalla tastiera
- Nel riquadro **Programmi Gestibili** spuntare le caselle relative ai programmi che devono poter essere gestiti dalla tastiera

- Nel riquadro **Altro** spuntare le caselle relative alle proprietà che si intende dare tastiera.
- Oscura visualizzazioni: se la casella viene spuntata la tastiera non mostrerà alcuna informazione sullo stato dell'impianto, se non dopo l'introduzione di un codice valido.
- No Bip su pressione tasti: se la casella viene spuntata, la tastiera non emette alcun suono quando si premono i tasti
- Visualizza Allarmi 24h: se la casella viene spuntata la tastiera visualizzerà eventuali Allarmi 24h, altrimenti queste tipologie di allarmi non verrano visualizzate
- Retroilluminazione: se la casella viene spuntata la tastiera sarà retroilluminata, altrimenti no.
- Attiv. Rapida sorveglianza: se la casella viene spuntata, dalla tastiera in questione sarà possibile attivare in modo rapido (senza l'introduzioni di un codice) la modalità sorveglianza.
- Attiv. Rapida aree: se la casella viene spuntata, dalla tastiera in questione sarà possibile attivare in modo rapido (senza l'introduzioni di un codice) tutte le aree gestite dalla tastiera e gli scenari.
- Visualizza Ingr. aperti con led rosso lampeggiante: se la casella viene spuntata, il led rosso della tastiera lampeggerà quando uno o più ingressi associati ad aree appartenenti alla tastiera risultano violati

1.7 Programmazione delle sirene radio

➢ Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Sirene radio**



- Selezionare dalla lista la sirena da programmare
- Assegnare un nome descrittivo alla sirena in modo che sia chiaramente identificabile nel proseguimento della programmazione.
- Riportare nella casella **ID code** il codice radio della sirena (è scritto sull'etichetta apposta sulla scheda della sirena stessa)
- Assegnare alla sirena le aree di sua competenza (la sirena si attiverà solo quando si generano allarmi nelle aree ad essa assegnate)
- Assegnare alla sirena gli Allarmi 24h di sua competenza (la sirena si attiverà solo quando si generano Allarmi 24h aree ad essa assegnati)
- Dall'elenco a tendina **Durata ciclo di allarme** selezionare la durata massima del ciclo di allarme.

  Nota:
  Quando la centrale invia alla sirena una notifica di allarme, la sirena inizia il ciclo di allarme.
  Quando la centrale invia alla sirena una notifica che l'allarme è terminato, la sirena termina il ciclo di allarme.
  Nel caso in cui la sirena non riceva la notifica di fine allarme, la sirena terminerà automaticamente il ciclo di allarme dopo il tempo impostato nell'elenco a tendina.

- Marcare la casella **Segnalazione ottica ON/OFF impianto** se si desidera che la sirena segnali otticamente l'inserimento e il disinserimento delle aree di sua competenza.

- Marcare la casella **Segnalazione acustica ON/OFF impianto** se si desidera che la sirena segnali acusticamente l'inserimento e il disinserimento delle aree di sua competenza.

- Marcare la casella **Suona per allarme sorveglianza** se si desidera che la sirena suoni anche per gli allarmi sorveglianza che dovessero generarsi nelle aree di sua competenza.

- Marcare la casella **Genera allarme su perdita connessione RF** se si desidera che la sirena generi autonomamente un ciclo di allarme nel caso in cui venga persa la connessione radio tra centrale e sirena.

  Nota:
  Le sirene radio dotate di alimentatore locale effettuano un test di connessione RF ogni 45 secondi.
  Le sirene radio senza alimentatore effettuano un test di connessione RF ogni 20 minuti.
  Se la centrale non risponde al test di connessione, la sirena genererà l'allarme per perdita connessione RF.

- Dall'elenco a tendina **Attivazione LED blù** selezionare il modo desiderato di funzionamento del LED bù della sirena:
  - **Sempre disattivato** (il LED è disabilitato)
  - **Attivo ad impianto ON** (lampeggia continuamente se una o più aree di sua competenza sono inserite)
  - **Sempre attivo** (lampeggia continuamente, a prescindere dallo stato delle aree di sua competenza)

Invio della programmazione:

nel momento in cui si effettua l'invio della programmazione **PER LA PRIMA VOLTA** occorre che:

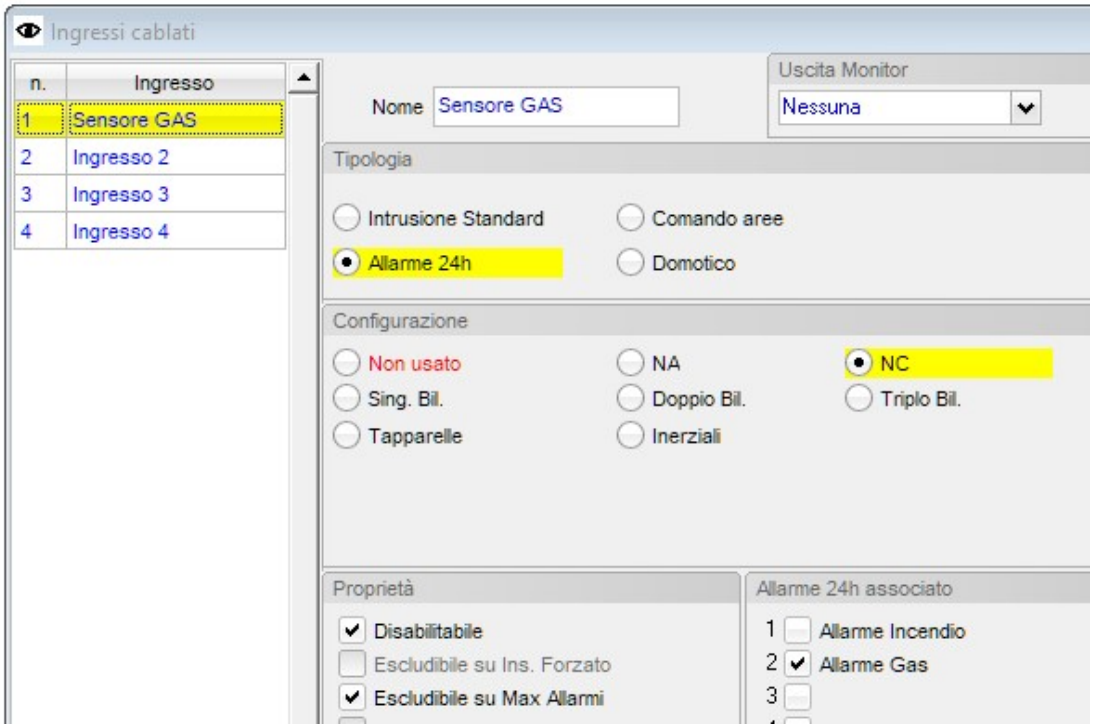
a) le sirene siano state alimentate con il jumper **JR** inserito, abbiano il jumper ancora inserito ed il tamper aperto.
b) la centrale sia in modalità manutenzione

per eventuali modifiche successive della programmazione sirene RF occorre solo mettere la centrale in modalità manutenzione prima di inviare la programmazione.

Per maggiori dettagli consultare il manuale di installazione delle sirene RF.

1.8 Programmazione degli Ingressi cablati

➢ Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Ingressi cablati**



- Selezionare dalla lista l'ingresso da programmare

- Assegnare un nome descrittivo all'ingresso in modo che sia chiaramente identificabile nel proseguimento della programmazione.

- Nel riquadro **Tipologia** selezionare l'opzione desiderata:

Intrusione Standard:
l'ingresso può essere istantaneo o ritardato, genera allarmi di tipo intrusione e deve essere assegnato ad un'area selezionando la relativa casella nel riquadro **Area di appartenenza**

Allarme 24h:
l'ingresso può generare allarmi 24h su 24 e deve essere assegnato ad un canale di **Allarme 24h** nel riquadro **Allarme 24h associato**

Comando Aree:
l'ingresso non viene utilizzato per generare allarmi ma per comandare l'attivazione/disattivazione delle aree per mezzo di dispositivi esterni al sistema.
Nel riquadro **Aree da comandare** occorre spuntare le caselle relative alle aree da gestire per mezzo dell'ingresso, mentre nel riquadro proprietà occorrerà spuntare la casella **ON Aree** se si vuole che la violazione dell'ingresso provochi l'attivazione delle aree comandate, la casella **OFF Aree** se si desidera che il ripristino dell'ingresso provochi la disattivazione delle aree comandate o entrambe le caselle se si desidera che l'ingresso provochi sia l'attivazione che la disattivazione delle aree comandate

Domotico:
l'ingresso non viene utilizzato per generare allarmi ma esclusivamente per comandare l'inversione di stato della sua uscita monitor.
Può essere utilizzato per collegarvi dei pulsanti (NA o NC) per l'accensione/spegnimento di luci (o altro) che saranno collegate all'uscita monitor dell'ingresso in questione.

- Nel riquadro **Configurazione** selezionare l'opzione di configurazione per l'ingresso:

Non usato (Non Utilizzato) l'ingresso non viene gestito dal sistema

Nota:
Gli ingressi lasciati liberi devono essere configurati **Non usati**

NA (normalmente aperto)
L'ingresso è violato quando viene chiuso.

NC (normalmente chiuso):
L'ingresso è violato quando viene aperto.

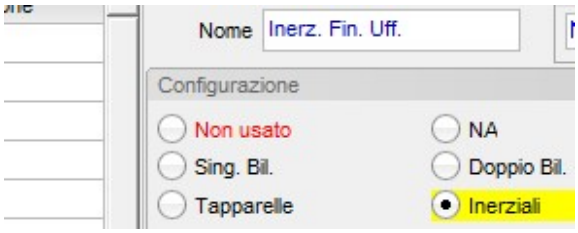
Sing. Bil. (singolo bilanciamento):
L'ingresso è violato quando la resistenza di linea varia in più o in meno rispetto al valore nominale

Doppio Bil. (doppio bilanciamento):
L'ingresso così configurato, oltre alla violazione, è in grado di generare allarmi Sabotaggio

Triplo Bil. (triplo bilanciamento):
L'ingresso così configurato, oltre alla violazione ed al sabotaggio, è in grado di generare allarmi per mascheramento e/o guasto

Tapparelle:
L'ingresso deve essere così configurato quando all'ingresso viene collegato un sensore di tipo Roller (a cordino) per tapparelle.
Per la configurazione Tapparelle è possibile impostare la finestra temporale di analisi da 5 a 60 sec.
ed il numero di impulsi che provocano l'allarme da 2 a 10

Inerziali:
L'ingresso deve essere così configurato quando all'ingresso viene collegato un sensore di tipo Inerziale (a vibrazione)
Per la configurazione Inerziali è possibile impostare la finestra temporale di analisi da 5 a 60 sec.
e la sensibilità da 4 a 50



- Nel riquadro **Proprietà** selezionare le opzioni desiderate:

  Disabilitabile:
  se la casella viene spuntata l'ingresso potrà essere disabilitato dali utenti del sistema a cui sarà data facoltà di accedere al menù di gestione degli ingressi, altrimenti l'ingresso non può essere disabilitato.

  Nota:
  Un ingresso disabilitato deve essere riabilitato manualmente.

  Escludibile su Ins. Forzato:
  se la casella viene spuntata l'ingresso potrà essere automaticamente escluso se si trova violato quando si attiva l'area a cui esso appartiene, mediante procedura di inserimento forzato.
  Nota:
  Un ingresso escluso su inserimento forzato viene automaticamente reincluso quando l'area di appartenenza viene disattivata

  Escludibile su Max Allarmi:
  se la casella viene spuntata l'ingresso potrà essere automaticamente escluso se genera un numero di allarmi superiore al valore impostato nel parametro di sistema **Max Allarmi**.

  Nota:
  Il contatore di allarmi di ciascun ingresso si azzera ogni volta che l'area a cui esso appartiene viene disattivata.
  Un ingresso escluso par il raggiungimento di Max Allarmi viene automaticamente reincluso quando l'area a cui esso appartiene viene disattivata.

  Ritardato:
  se la casella viene spuntata l'ingresso è di tipo Ritardato. (i tempi di ritardo si impostano nella programmazione delle aree)

  Funzione Sorveglianza:
  se la casella viene spuntata l'ingresso è attivo anche quando il sistema viene inserito in modalità Sorveglianza.

  Non visualizz. Se non pronto:
  se la casella viene spuntata l'ingresso **non** viene tenuto in considerazione quando in fase di attivazione impianto esso non è pronto per l'inserimento (marcare questa casella per non visualizzare mai l'ingresso nella lista di quelli non pronti all'inserimento)

- Nel riquadro **Uscita Monitor** è possibile associare un'uscita che faccia da monitor per lo stato dell'ingresso, ovvero che si attivi quando l'ingresso viene violato e si disattivi quando l'ingresso si ripristina.

  Programmando opportunamente la modalità di reset dell'uscita monitor è anche possibile fare in modo che essa si attivi quando l'ingresso viene violato ma si disattivi dopo un certo periodo di tempo predeterminato (vedi Tipologia di Reset con proprio timer al paragrafo programmazione delle uscite).

  Nota::
  se l'ingresso viene programmato con la tipologia "Domotico", l'uscita viene invertita di stato ogni volta che l'ingresso viene violato

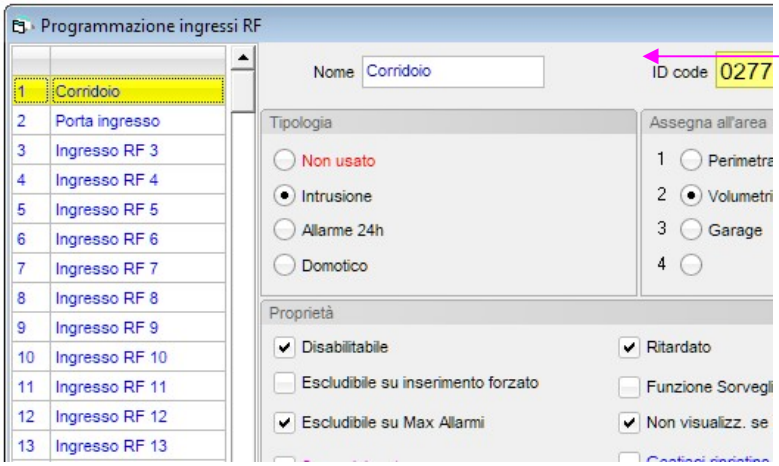
1.9 Programmazione degli Ingressi RF

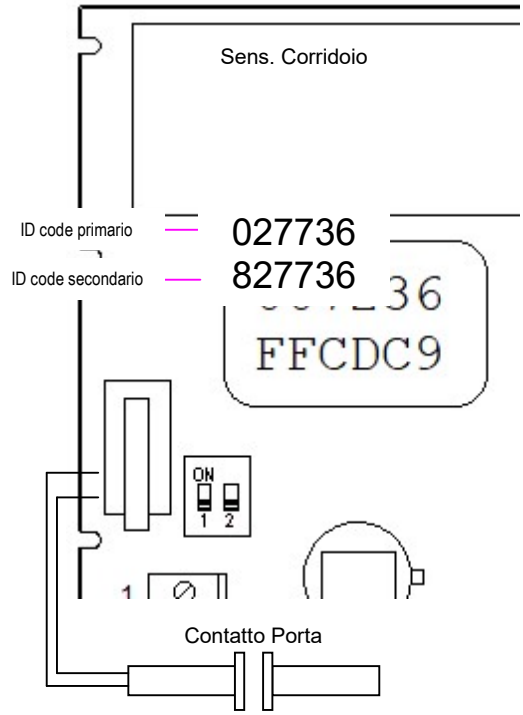
Ciascun sensore può occupare 1 o 2 ingressi radio, dipende dal fatto che i suoi ingressi supplementari IN2 vengano trasmessi con lo stesso codice ID del sensore principale (la centrale non potrà distinguere il sensore principale da quello supplementare) oppure con il codice ID secondario; in quest'ultimo caso il sensore occuperà 2 ingressi radio e la centrale potrà distinguere e gestire in modo indipendente il sensore principale e quello supplementare.

Nell'esempio seguente è stato protetto il corridoio d'ingresso con un sensore infrarosso via radio e la porta d'ingresso con un contatto NC via filo, collegato sull'ingresso supplementare NC del sensore principale**;** si desidera che il corridoio e la porta siano su aree diverse e che vengano riconosciuti singolarmente dalla centrale.

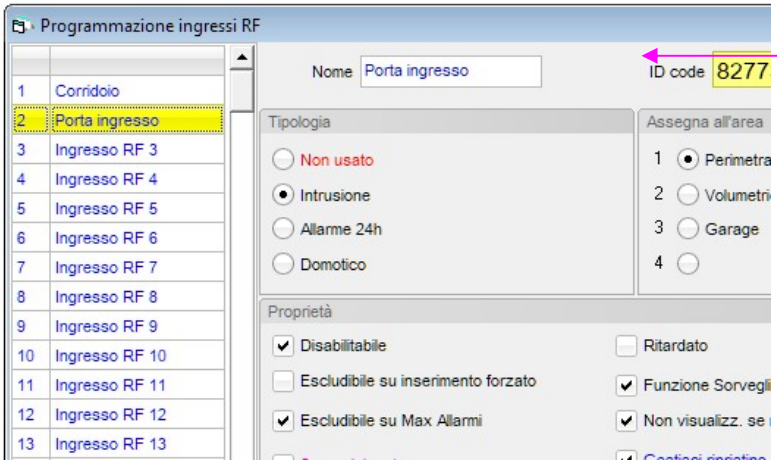
➢ Dal menù programmazione selezionare la voce **Ingressi RF e Radiocomandi**

- Al primo ingresso radio assegneremo il sensore IR del corridoio, quindi nel riquadro **Sensore** spunteremo la voce **IR** e nella casella **IDcode** riporteremo il primo codice identificativo (codice primario) stampato sull'etichetta del sensore, ed assegneremo l'ingresso all'area 2 (Volumetrico)





- Al secondo ingresso radio assegneremo il contatto della porta, Nella casella IDcode riporteremo il secondo codice identificativo (codice ausiliario) stampato sull'etichetta del sensore, ed assegneremo l'ingresso all'area 1 (Perimetrale).



I sensori della serie FLIK dispongono di 2 ingressi supplementari separati:
- uno dedicato per contatti esterni NC
- uno dedicato per contatti di tipo roller

entrambi possono essere impegnati contemporaneamente ma è come se fossero in serie tra di loro, entrambi trasmettono con lo stesso ID code.

Nota bene: Gli ingressi supplementari NON UTILIZZATI, devono sempre essere ponticellati al morsetto C. o bay passati per mezzo degli appositi jumper ove presenti sul sensore che si sta installando.

Per impegnare un solo ingresso radio sia per il sensore principale che per gli ingressi ausiliari la programmazione si fa da software, marcando la casella **"Usa ID code primario anche per gli ingressi supplementari"**

Se si sta programmando un sensore tipo Contatto per infissi, marcare la casella **"Gestisci ripristino in chiusura"** in modo che quando l'ingresso RF viene violato, resti in stato di violazione fintato ché l'infisso viene richiuso

Così come per gli ingressi cablati, anche gli ingressi RF possono essere programmati a livello di **Tipologia** e **Proprietà** secondo le proprie esigenze. (vedi programmazione ingressi cablati)

1.10 Creazione di Programmi

Le centrali Sophie possono eseguire **Programmi** preimpostati, allo stesso modo in cui un computer esegue una programma quando voi lo lanciate.

I Programmi possono essere creati in modo semplice ed intuitivo senza dover conoscere alcun linguaggio di programmazione.
- ciascuna programma è composto da una serie di righe di comando (max 32)
- ciascuna riga contiene un solo comando
- quando un programma viene lanciato, le righe di comandi vengono eseguite sequenzialmente così come sono state impostate

- Il sistema può eseguire un solo programma per volta
- Durante l'esecuzione di un programma il sistema non permette di agire sulle aree/uscite ecc. in altro modo

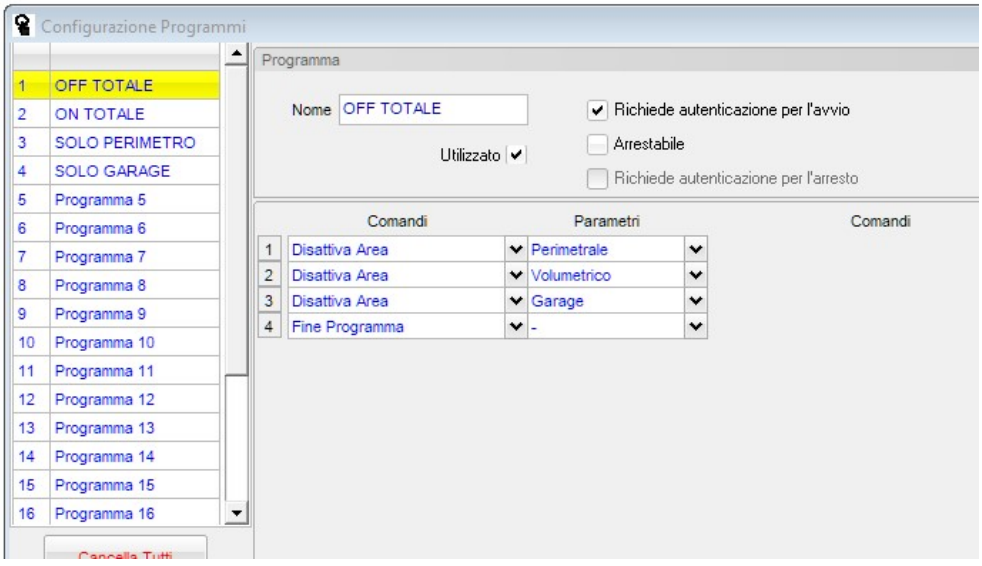
I comandi che un programma può eseguire sono i seguenti:

- Pausa (secondi)	Il programma attende il numero di secondi specificati prima di eseguire la riga successiva
- Pausa (minuti)	Il programma attende il numero di minuti specificati prima di eseguire la riga successiva
- Attiva uscita	Il programma attiva l'uscita specificata
- Disattiva uscita	Il programma disattiva l'uscita specificata
- Attiva area	Il programma attiva l'area specificata
- Disattiva area	Il programma disattiva l'area specificata
- Attiva sorveglianza	Il programma attiva il sistema in modalità Sorveglianza
- Disattiva sorveglianza	Il programma disattiva la modalità sorveglianza
- Disabilita allarme 24h	Il programma mette in fuori servizio l'allarme 24h specificato
- Abilita allarme 24h	Il programma rimette in servizio l'allarme 24h specificato
- Disabilita ingresso	Il programma mette in fuori servizio l'ingresso specificato
- Abilita allarme 24h	Il programma rimette in servizio l'ingresso specificato

Comandi speciali

- Avvia programma	Si usa alla fine di un programma per avviarne un altro, nel caso in cui 32 righe non siano sufficienti
- Fine programma	Termine del programma

- Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Programmi**



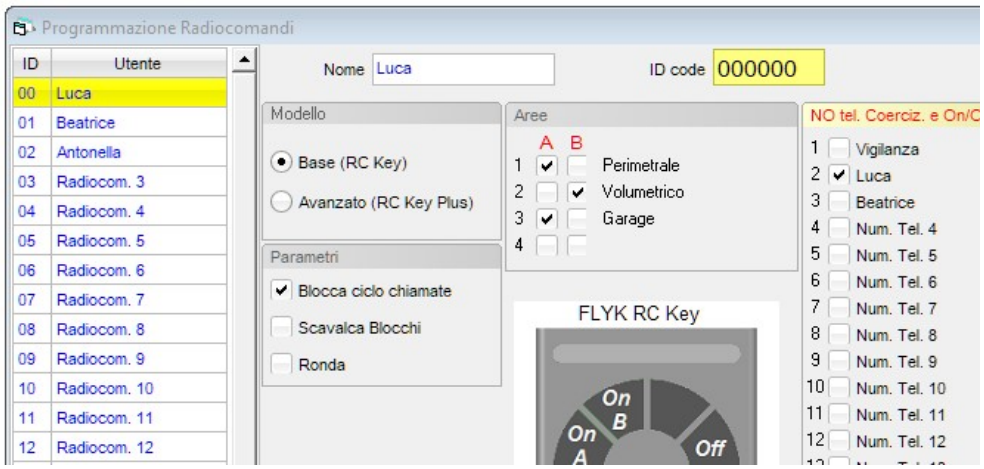
- Nell'elenco a sinistra selezionare il programma che si vuole creare o modificare
- Assegnare un nome al programma
- Marcare la casella **Utilizzato**
- Marcare la casella **Richiede autenticazione per l'avvio** se si desidera che il programma richieda la password per essere avviato
- Marcare la casella **Arrestabile** se si desidera che il programma possa essere fermato durante la sua esecuzione
- Marcare la casella **Richiede autenticazione per l'arresto** se si desidera che il programma richieda la password per essere fermato
- Comporre le righe del programma

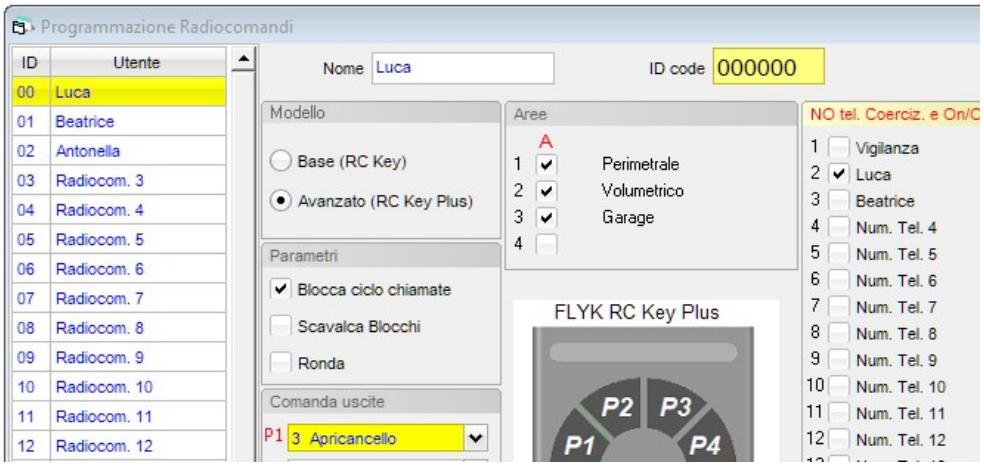
Durante l'editing del programma è agevolmente possibile inserire nuove righe in mezzo alle altre o eliminare righe, posizionando il cursore sul numero di riga e clickando col **tasto sinistro** del mouse

- Per inserire una riga vuota tra la riga 4 e la 5, clickare sul numero di riga 5, quindi clickare su **Inserisci riga**
- Per eliminare una riga, clickare sul numero di riga, quindi clickare su **Elimina riga**

1.11 Programmazione Radiocomandi

- Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Radiocomandi**





Per entrambi i modelli di radiocomando (base e avanzato):

- Selezionare dalla lista il radiocomando da programmare
- Assegnare un nome al radiocomando (generalmente è il nome del suo possessore) in modo che sia chiaramente identificabile.
- Riportare nella casella IDcode il codice stampato sull'etichetta adesiva del radiocomando
- Selezionare il modello di radiocomando (Base On/Off o Parzializzatore)
- Nel riquadro **Parametri** è possibile assegnare al radiocomando gli attributi:
  - **Blocco chiamate** per arrestare il ciclo di chiamate telefoniche di allarme quando si disattiva il sistema per mezzo del radiocomando in questione
  - **Scavalca blocchi** per permettere al radiocomando di operare sulle proprie aree anche se ad esse sono stati applicati i blocchi
  - **Ronda** per riattivare automaticamente le aree con tempo di ronda maggiore di zero quando vengono disattivate con radiocomando in questione

- Nel riquadro **No Tel. On/Off** è possibile spuntare le caselle relative ai numeri di telefono che **NON** devono essere chiamati quando si attiva o disattiva l'impianto per mezzo del radiocomando in questione.
  (vedi esempio al capitolo programmazione delle password).

Per i radiocomandi Base (On/Off):

- Nel riquadro **Aree** marcare le caselle relative alle aree da associare al radiocomando

Nota bene:
I radiocomandi base sono dotati di due pulsanti di **ON** ed uno di **OFF**:
Il primo pulsante attiva tutte le aree marcate nella colonna **A**,
il secondo pulsante attiva tutte le aree marcane nella colonna **B**,
il quarto pulsante spegne le aree delle colonne **A** e **B**
il **terzo** pulsante spegne le aree delle colonne **A** e **B** e genera un allarme coercizione

Per i radiocomandi Avanzati:

- Nel riquadro **Aree** spuntare le caselle relative alle aree da associare al radiocomando
- Nel riquadro **Comanda uscite** selezionare le eventuali uscite da associare ai tasti del radiocomando

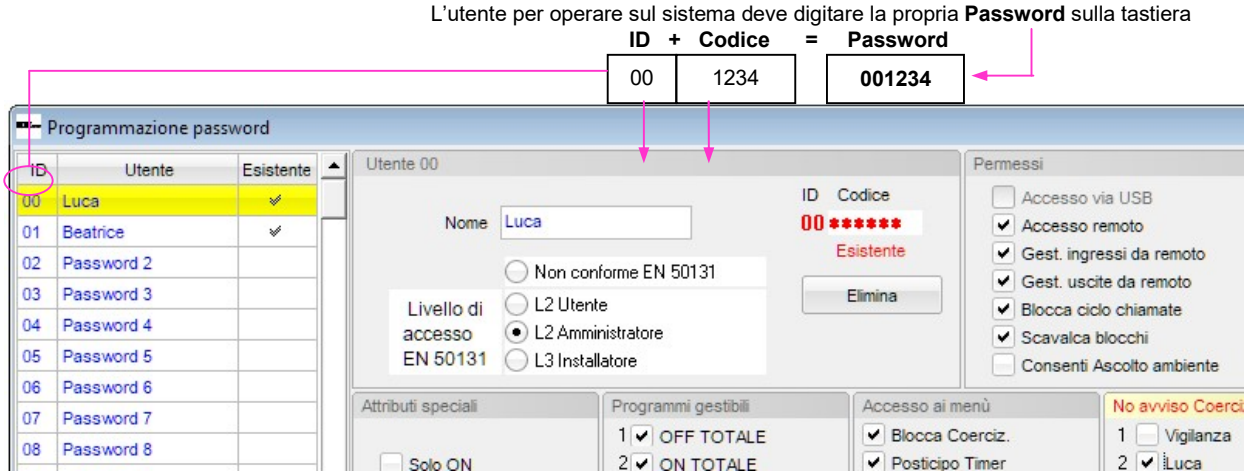
1.12 Programmazione delle Password utente

La programmazione di fabbrica è la seguente:
password **00123456** con livello di accesso Installatore
password **01123456** con livello di accesso Amministratore (utilizzare questa per la programmazione da PC)

queste password vengono ripristinate quando si esegue la procedura di ritorno ai parametri di fabbrica

➢ Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Password Utenti**

Una **Password** è formata da un ID e da un codice; le prime due cifre "**ID**" identificano univocamente l'utente e sono assegnate in modo sequenziale dal sistema, le restanti cifre sono il **Codice** (da 2 a 6 cifre) che l'utente all'occorrenza, può cambiare.



La password può avere una lunghezza variabile da 4 cifre (2 di ID + 2 di codice) ad un massimo di 8 cifre (2 di ID + 6 di codice)

- Selezionare dalla lista la password da programmare
  Se nella posizione selezionata c'è già un codice memorizzato, nella colonna **"Esistente"** ci sarà un segno di spunta e sarà visibile il pulsante per l'eventuale sua eliminazione.

- Assegnare un nome alla password (generalmente è il nome del suo possessore) in modo che sia chiaramente identificabile.

- Assegnare alla password un livello di accesso come previsto dalle normative EN 5031
  Il sistema Elios gestisce 3 diversi livelli di accesso:
  - **Utente**, corrispondente al livello 2
  - **Amministratore**, corrispondente al livello 2 ma con privilegi avanzati
  - **Installatore**, corrispondente al livello 3

  assegnando il livello di accesso, tutte le caselle che attivano funzioni non permesse per il livello assegnato verranno automaticamente smarcate ed inibite.

  Nota bene:
  E' possibile eliminare i vincoli imposti dalle normative selezionando l'opzione Non conforme EN 50131

- Per inserire il codice posizionare il cursore nella relativa casella e digitare il codice
  Nota:
  Se si digita un codice in una posizione di memoria già occupata, il codice digitato prenderà il posto di quello precedentemente memorizzato.

- Nel riquadro **Parametri** è possibile assegnare alla password l'attributo **Solo ON** (password di sola accensione) o l'attributo di **Codice Ronda**. spuntando le relative caselle.

Nota:
Quando una o più aree vengono disattivate con un codice Ronda, esse si riattiveranno automaticamente dopo che sarà trascorso il tempo di ronda impostato per ciascun'area che viene spenta (vedi programmazione aree)

- Nel riquadro **Permessi** spuntare le caselle relative ai permessi che si vuole assegnare all'utente:

  Accesso via USB
  Permette l'accesso locale al sistema via USB con password

  Accesso remoto
  Permette l'accesso locale al sistema via telefono, SMS, APP e PC con password

  Gestione Ingressi da remoto
  Se la casella viene spuntata, l'utente potrà abilitare/disabilitare gli ingressi via telefono

  Comando Uscite da remoto
  Se la casella viene spuntata, l'utente potrà attivare/disattivare le uscite via telefono

  Blocca ciclo chiamate
  Se la casella viene spuntata, quando si disattiva l'impianto con questa password viene anche terminato il ciclo di chiamate telefoniche di allarme eventualmente in corso.

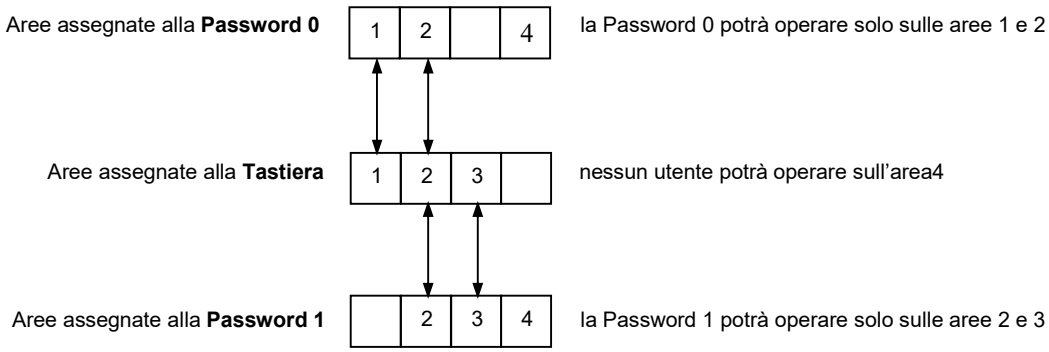
  Scavalca blocco aree/funzioni
  Se la casella viene spuntata, l'utente può agire sulle aree e/o funzioni anche se queste sono state bloccate da un Timer per una fascia oraria (vedi programmazione Timer).

- Nel riquadro **Aree** e nel riquadro **Programmi** marcare le caselle relative alle aree ed ai programmi che devono poter essere gestiti dalla password in questione.

- Nel riquadro **Accesso ai Menù** spuntare le caselle relative ai menù a cui l'utente deve poter avere accesso.

Nota bene:
Affinché si possa operare su un'area o su un programma, occorre che le aree ed i programmi sui quali si intende operare siano associate sia alla Password in questione sia alla tastiera:

Esempio:



- Nel riquadro **No Tel. Coercizione, No Tel. On/Off** è possibile spuntare le caselle relative ai numeri di telefono che NON devono essere chiamati quando si genera un allarme Coercizione (spegnimento sotto minaccia) o si effettua un'operazione di On/Off impianto per mezzo della password in questione.

  Esempio:
  Si supponga che:
  - il Sig. Luca è il possessore della password con ID = 00
  - il numero di cellulare del Sig. Luca è presente nella memoria 2 della rubrica telefonica e tale numero è programmato per essere chiamato ed avvisato, oltre che per i comuni allarmi anche in caso di allarme Coercizione e per On/Off impianto

  Se egli venisse minacciato e costretto a disattivare l'allarme potrebbe, con opportuna procedura, disattivare l'allarme e contemporaneamente inviare in modo silenzioso un allarme Coercizione ai numeri di telefono presenti in rubrica ed opportunamente programmati per ricevere questo tipo di allarme.

  Il numero di cellulare del Sig. Luca, però, è fra quelli che devono essere chiamati ed avvisati in caso di allarme Coercizione; quando ciò accadrà, questo potrebbe mettere a repentaglio la sua sicurezza.

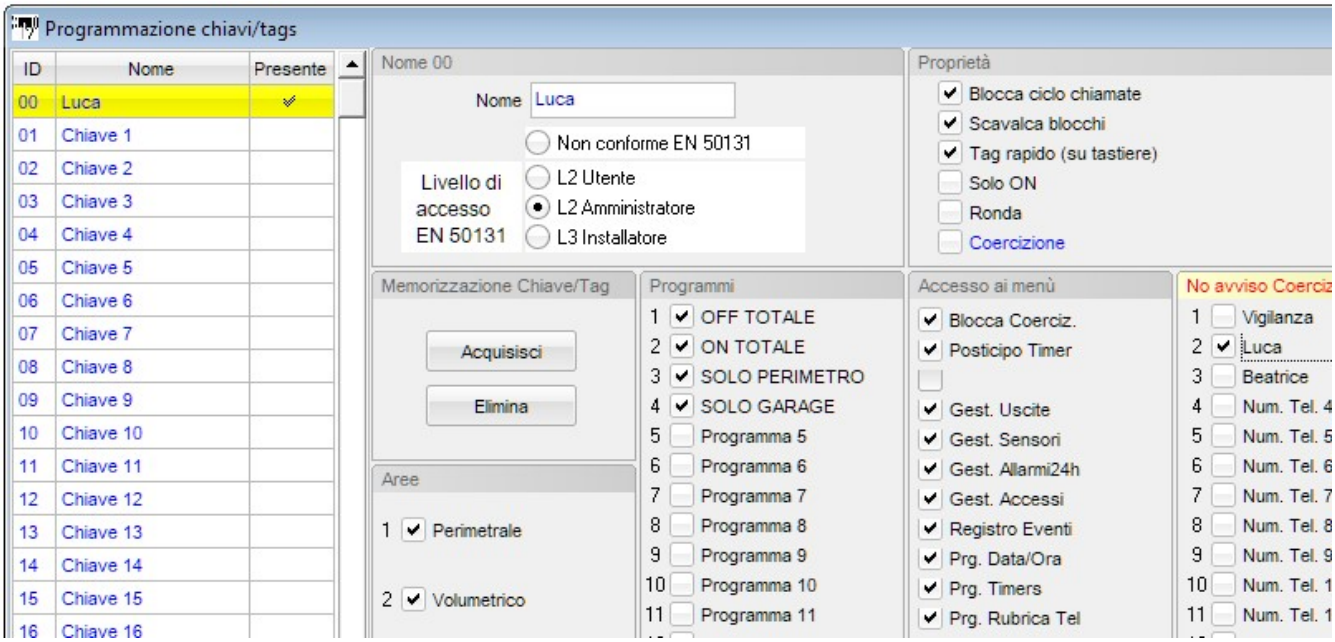
  Per far si che il cellulare del Sig. Luca non riceva gli allarmi Coercizione **da lui stesso generati** occorrerà, nel riquadro **No Tel. Coercizione,** spuntare la casella 2 (posizione in rubrica ove è memorizzato il num. tel. del suo cellulare).

  Il Sig. Luca, inoltre, non riceverà neppure le segnalazioni di **On/Off** impianto da lui stesso generati.

1.13 Programmazione delle Chiavi e/o Tags

➢ Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Chiavi e Tags**

Oltre che con le Password è possibile operare sul sistema per mezzo delle Chiavi elettroniche di prossimità.
Anche alle chiavi devono essere associate delle aree e/o dei programmi ed anche ad esse occorre assegnare delle proprietà.



- Selezionare dalla lista la chiave da programmare
  Se nella posizione selezionata c'è già una chiave memorizzata, nella casella **"Presente"** ci sarà un segno di spunta

- Assegnare un nome alla Chiave (generalmente è il nome del suo possessore) in modo che sia chiaramente identificabile.

- Assegnare alla chiave un livello di accesso come previsto dalle normative EN 5031
  Il sistema Sophie gestisce 3 diversi livelli di accesso:
  - **Utente**, corrispondente al livello 2
  - **Amministratore**, corrispondente al livello 2 ma con privilegi avanzati
  - **Installatore**, corrispondente al livello 3

  assegnando il livello di accesso, tutte le caselle che attivano funzioni non permesse per il livello assegnato verranno automaticamente smarcate ed inibite.

  Nota bene:
  E' possibile eliminare i vincoli imposti dalle normative selezionando l'opzione Non conforme EN 50131

- Nel riquadro **Proprietà** è possibile assegnare alla chiave l'attributo **Solo ON** (chiave di sola accensione) o l'attributo di **Chiave Ronda**. spuntando le relative caselle.

  Note:
  Quando una o più aree vengono disattivate con una chiave Ronda, esse si riattiveranno automaticamente dopo che sarà trascorso il tempo di ronda impostato per ciascun'area (vedi programmazione aree)

  Blocca ciclo chiamate
  Se la casella viene spuntata, quando si disattiva l'impianto con questa chiave viene anche terminato il ciclo di chiamate telefoniche di allarme eventualmente in corso.

  Scavalca blocco aree/funzioni
  Se la casella viene spuntata, l'utente può agire sulle aree e/o funzioni anche se queste sono state bloccate da un Timer per una fascia oraria (vedi programmazione Timer).

  Tag rapido (su tastiere)
  Se la casella viene spuntata, quando si usa questa chiave per disattivare/attivare l'impianto non occorre premere i tasti ON e OFF

  Coercizione
  Se la casella viene marcata, quando si usa questa chiave per disattivare/attivare l'impianto **viene contemporaneamente generato un allarme Coercizione**

- Nel riquadro **Aree** e nel riquadro **Programmi** spuntare le caselle relative alle aree ed ai programmi che devono poter essere gestiti dalla chiave

- Nel riquadro **Accesso ai Menù** spuntare le caselle relative ai menù da tastiera ai quali il detentore della chiave potrà accedere

Nota:
Anche per le chiavi è valida la stessa regola delle Password, cioè, affinchè si possa oprare su un'area o su un programma, occorre che le aree i programmi sulle quali si intende operare siano associati sia alla Chiave sia alla tastiera (vedi esempio al capitolo programmazione delle password)

- Nel riquadro **No Tel. Coercizione, No Tel. On/Off** è possibile spuntare le caselle relative ai numeri di telefono che NON devono essere chiamati quando si genera un allarme Coercizione (spegnimento sotto minaccia) per mezzo della chiave in questione e quando la chiave effettua un'operazione di On/Off impianto. (vedi esempio al capitolo programmazione delle password)

1.14 Acquisizione (memorizzazione) ed eliminazione delle Chiavi e/o Tags

ATTENZIONE: la procedura seguente deve essere effettuata con la centrale connessa al PC

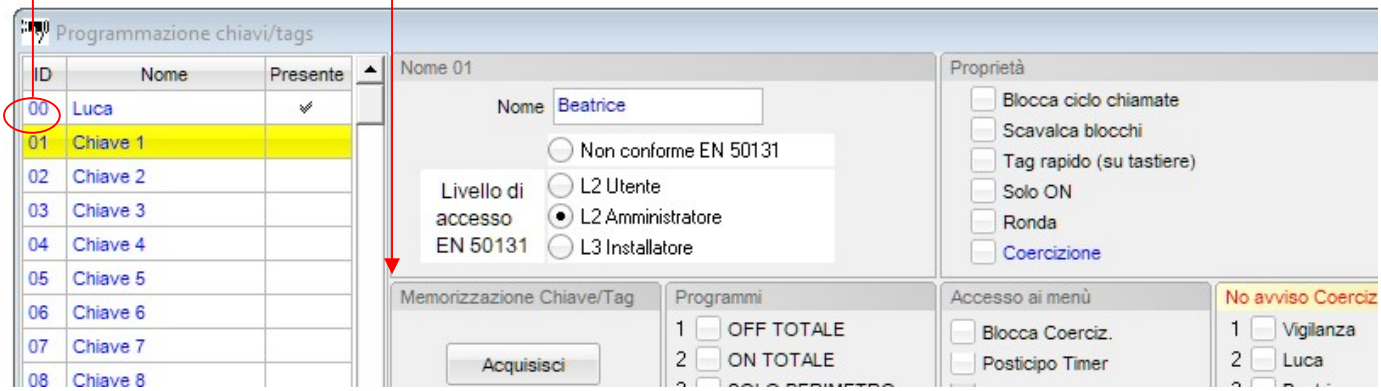
Affinchè una Chiave/tag diventi operativo occorre che il codice in essa contenuto venga acquisito per mezzo del PC e trasferito nella memoria della centrale.

Le chiavi possono essere memorizzate attraverso la tastiera dotata dell'accessorio lettore di prossimità

a) Clickare sul tasto "Leggi dalla Centrale" in modo da caricare su PC le chiavi già memorizzate sulla centrale e quindi poter vedere quali posizioni di memoria sono libere e quali sono gia impegnate.

b) Selezionare la posizione ove memorizzare la chiave

c) Clickare sul pulsante acquisisci

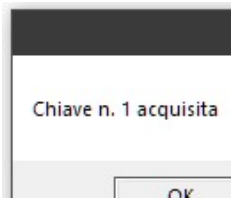


A video comparirà il messaggio

ed il display della centrale visualizzerà la scritta "Avvicinare TAG"

d) avvicinare il tag al display della centrale

Se l'acquisizione è stata correttamente effettuata a video compare il messaggio

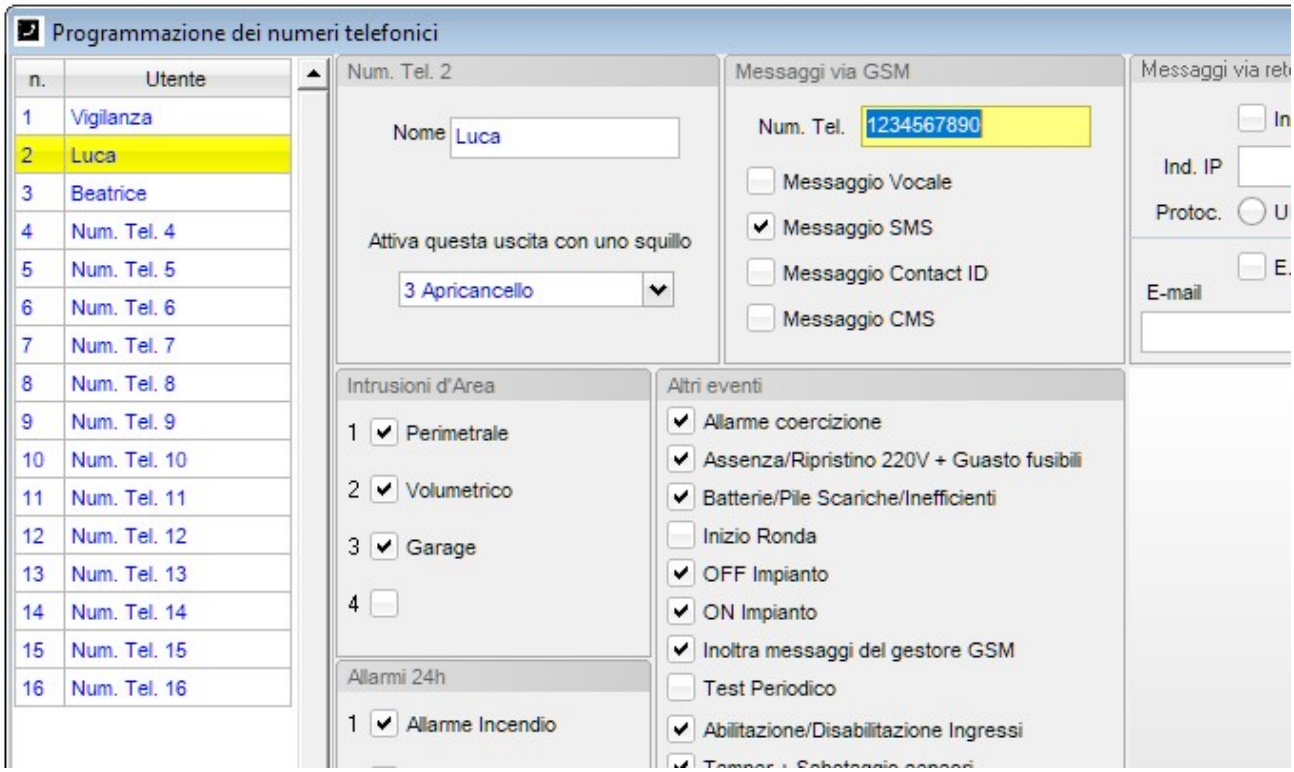


Ripetere le operazioni dal punto "**a**" al punto "**d**" per acquisire le altre chiavi/tags

ATTENZIONE:
al termine della procedura occorre Clickare sul tasto "Invia alla Centrale" altrimenti le nuove chiavi acquisite non verranno prese in carico dal sistema

1.15 Programmazione della rubrica telefonica

➢ Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Rubrica telefonica**



- Nella lista a sinistra selezionare l'utente da programmare
- Digitare nella casella **Nome** il nome dell'utente
- Digitare nella casella **Num. Tel.** il numero telefonico (se trattasi di numero GSM farlo precedere dal prefisso internazionale che per l'Italia è +39)
- Nel riquadro **Messaggi da inviare** selezionare il formato dei messaggi che si desidera inviare all'utente (è possibile inviare le notifiche allo stesso utente in più formati diversi senza impegnare altre memorie della rubrica telefonica)

Se l'utente è un istituto di vigilanza dotato di opportuno ricevitore, è possibile l'invio di notifiche nel formato Contact ID, anche in formato digitale su connessione momentanea **TCP** attraverso il modulo GSM

- Marcare la casella Invio **Contact ID via GPRS**
- Inserire **l'indirizzo IP,** la **Porta** ed il **protocollo** (chiedere all'Istituto di vigilanza)

ATTENZIONE:
Per l'invio del Contact ID via TCP devono essere opportunamente programmati i parametri per la connessione GPRS nell'ultima pagina dei Parametri di sistema

E' anche possibile l'inoltro di eventi via email

- Marcare la casella Invio **Invio email via GPRS**
- Inserire l'indirizzo email

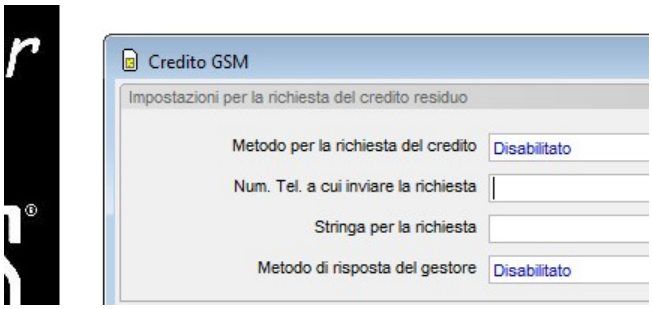
ATTENZIONE:
Per l'invio di notifiche via email devono essere opportunamente programmati i parametri SMTP nell'ultima pagina dei **Parametri di sistema**

- Nel riquadro **Intrusioni d'Area** selezionare le aree che in caso di allarme intrusione devono dare origine ad una notifica all'utente che si sta programmando
- Nel riquadro **Allarmi 24h** selezionare gli allarmi che devono dare origine ad una notifica all'utente che si sta programmando
- Nel riquadro **Altri Eventi** selezionare quelli che devono dare origine ad una chiamata all'utente che si sta programmando
  In particolare, marcando la casella **Inoltra messaggi del gestore GSM** la centrale inoltrerà all'utente tutti i messaggi di servizio (avvisi di credito molto basso ecc.) che il gestore invia alla SIM.
- Nel riquadro **Attiva uscita con uno squillo** selezionare, eventualmente, un'uscita che l'utente potrà attivare con un singolo squillo da telefono remoto.

1.16 Gestione info credito GSM

Al fine di poter chiedere al sistema il credito residuo della SIM, occorre programmare alcuni parametri relativi alla metodologia di richiesta del credito ed a come il gestore delle rete GSM utilizzata fornisce le informazioni relative al credito.

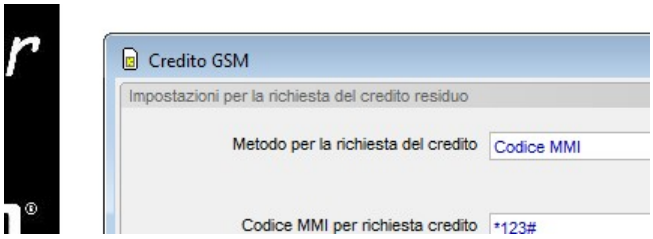
➢ Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Info credito GSM**



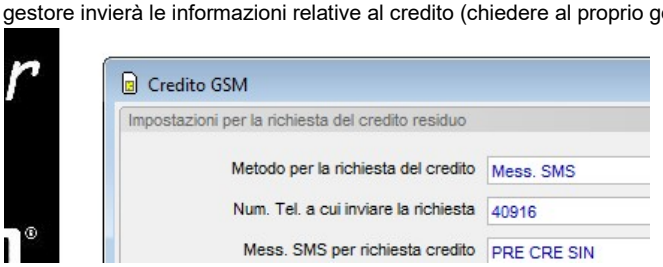
- Nella casella **Metodo per la richiesta del credito** selezionare il metodo con il quale richiedere il credito al gestore; le possibili opzioni sono:

  - **Disabilitato** la richiesta credito non viene gestita

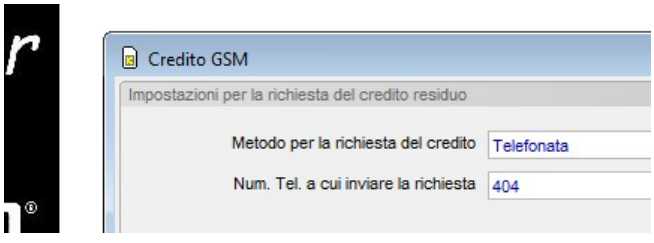
  - **Codice MMI** la richiesta credito verrà fatta per mezzo di un codice MMI (*123# , *110# ecc.)
    Selezionando questa opzione, occorrerà:
    a) immettere nella casella **Codice MMI per la richiesta credito** l'opportuno codice (chiedere al proprio gestore)
    b) selezionare nella casella **Metodo di risposta del gestore**, il sistema con il quale il gestore invierà le informazioni relative al credito (chiedere al proprio gestore)



  - **Mess. SMS** la richiesta credito verrà fatta per mezzo di un SMS
    Selezionando questa opzione, occorrerà:
    a) immettere nella casella **Num. Tel. a cui inviare la richiesta** il numero telefonico al quale deve essere inviato l'SMS di richiesta (chiedere al proprio gestore)
    b) immettere nella casella **Mess. SMS per la richiesta del credito** il testo del messaggio SMS per la richiesta del credito (chiedere al gestore)
    c) selezionare nella casella **Metodo di risposta del gestore**, il sistema con il quale il gestore invierà le informazioni relative al credito (chiedere al proprio gestore)



  - **Telefonata** la richiesta verrà fatta con una telefonata
    Selezionando questa opzione, occorrerà:
    a) immettere nella casella **Num. Tel. a cui inviare la richiesta** il numero telefonico al quale deve essere fatta la telefonata di richiesta (chiedere al proprio gestore)
    b) selezionare nella casella **Metodo di risposta del gestore**, il sistema con il quale il gestore invierà le informazioni relative al credito (chiedere al proprio gestore)



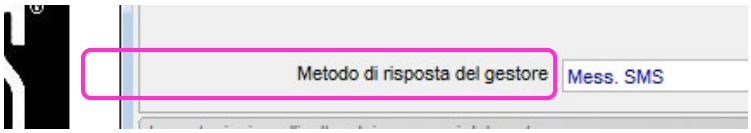
Clickando sul triangolino blù è possibile accedere ad una lista di gestori registrata nel database del programma, se il vostro gestore è presente nella lista, clickare su di esso e tutte le informazioni necessarie per la richiesta credito verranno automaticamente inserite nelle varie caselle.

ATTENZIONE:
I dati relativi ai gestori presenti nel database potrebbero essere non validi, in quanto i gestori potrebbero variarli in qualsiasi momento.
Altri potrebbero dismettere o variare le modalità del servizio

Alcuni gestori inviano di propria iniziativa messaggi SMS per informare l'utente che il credito è sceso al di sotto di una certa soglia o che la SIM sta per scadere.
Se il vostro gerstore fornisce questo servizio, è possibile programmare il sistema in modo da inoltrare questi messaggi ad uno o più utenti della rubrica telefonica.

Per attivare questa funzione occorre:

a) inserire nella casella **Inoltra messaggi in arrivo dal numero**, il numero telefonico di provenienza di tali messaggi.



b) Nel riquadro **Altri eventi**, marcare la casella **Inoltra messaggi del gestore** per tutti gli utenti a cui il messaggio deve essere inoltrato.

1.16.1 Messaggi vocali

Tutti i messaggi vocali sono generati con tecnologia TTS (Text To Speech) già presente a bordo del modulo GSM .
Non è necessaria alcuna elaborazione esterna tramite il PC di frasi o vocabolari; il sistema auto compone i messaggi vocali utilizzando i nomi dati alle Aree, agli Allarmi 24h, agli Ingressi ecc. ed utilizzando il Nome Utente e l'Indirizzo programmati nei parametri di sistema alla pagina Dati Utente.

Nota bene:
E' opportuno porre attenzione nell'assegnare i nomi ai vari oggetti di sistema; non utilizzare abbreviazioni (es.: Sens. Fin. Bagno) perché essi potrebbero risultare non intellegibili

1.16.2 Messaggi SMS

Non occorre programmare i messaggi SMS, il sistema infatti li auto compone utilizzando i nomi dati alle Aree, agli Allarmi 24h, alle Funzioni, agli Ingressi ecc. ed utilizzando il Nome Utente e l'Indirizzo programmati nei parametri di sistema alla pagina Dati Utente

1.17 Timers

Per mezzo dei timers è possibile far eseguire in modo automatico al sistema, in orari e giorni prestabiliti, le seguenti azioni:
- Attivazione di una o più aree
- Disattivazione di una o più aree
- Blocco di una o più aree (congelamento dello stato in modo che gli utenti non possano commutarle)
- Sblocco di una o più aree
- Attivazione/Disattivazione di un'uscita
- Attivazione di un programma

1.17.1 Suddivisione dei giorni dell'anno in categorie

Il sistema permette di assegnare i giorni dell'anno ad una specifica categoria (è possibile definire fino ad un massimo di 4 categorie)

➢ Dal menù **Programmazione** selezionare il sottomenù **Timers**, quindi l'opzione **Categorie dei giorni dell'anno**

Verrà visualizzata la finestra per l'assegnazione dei giorni alle categorie

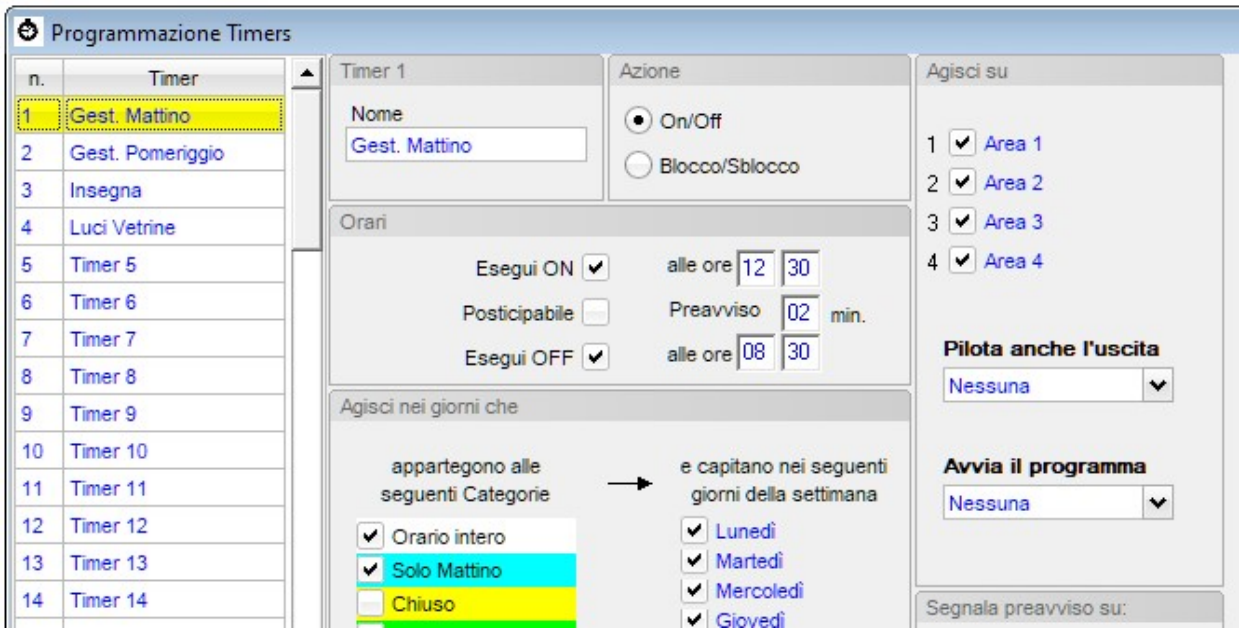
Nell'esempio che segue si intende gestire un negozio utilizzando tre categorie di giorni:
- **Orario intero** (negozio aperto tutto il giorno)
- **Solo Mattino** (negozio aperto mezza giornata)
- **Chiuso** (negozio chiuso)

Dare un nome alle categorie che si intende utilizzare

Clickare sui giorni ed assegnarli alla categoria desiderata

1.17.2 Programmazione dei timers

➢ Dal menù **Programmazione** selezionare il sottomenù **Timers**, quindi l'opzione **Programmazione Timers**



Per ciascun timer utilizzato occorrerà programmare i seguenti parametri:

- **Nome:** inserire un nome descrittivo
- **Tipologia del comando**: (azione da svolgere)
  - Selezionare **On/Off** affinché il timer esegua l'attivazione e/o la disattivazione delle aree e/o l'uscita marcate nelle caselle del riquadro **Agisci su**
  - Selezionare **Blocco/Sblocco** affinché il timer esegua il blocco e/o lo sblocco delle aree marcate nelle caselle del riquadro **Agisci su**

- **Agisci su:**
  - marcare le caselle relative alle aree sulle quali il timer deve agire.

  - selezionare l'eventuale uscita da pilotare nell'elenco **Pilota anche l'uscita**
  - selezionare l'eventuale Programma che il timer deve avviare nell'elenco **Avvia il programma**

    Nota:
    Se non viene marcata alcuna area il timer agirà solo sull'eventuale uscita selezionata nell'elenco **Pilota anche l'uscita** e/o avvierà il Programma selezionato nella casella **Avvia programma**

- **Orari:**
  - Marcare la casella **Esegui ON** se si desidera che il timer esegua un comando di Attivazione
  - Inserire l'orario in cui deve essere eseguito il comando di ON

  - Marcare la casella **Esegui OFF** se si desidera che il timer esegua un comando di Disattivazione
  - Inserire l'orario in cui deve essere eseguito il comando di OFF

  Note:
  Ciascun timer è indipendente dagli altri.

  E' possibile marcare solo la casella **Esegui ON**, solo la casella **Esegui OFF** o entrambe le caselle; il timer eseguirà solo i comandi relativi alle caselle marcate.

  Per quanto concerne l'avvio di Programmi, è preso in considerazione solo il comando **Esegui ON**

  Se il timer viene dichiarato posticipabile l'orario per l'esecuzione del comando di ON (o Blocco) più un'ora non deve cadere nel giorno successivo. (esempio: Esegui On alle 23:30 + 1 ora di eventuale posticipo porta l'orario effettivo alle ore 00:30 del giorno successivo)

  Se al timer viene assegnato un tempo di preavviso l'orario per l'esecuzione del comando di ON (o Blocco), meno il tempo di preavviso non deve cadere nel giorno precedente (esempio: Esegui On alle 00:30 con 40 min. di preavviso, porta l'inizio del preavviso alle ore 23:50 del giorno precedente

  - Se si desidera avere un preavviso prima che il timer esegua il comando di ON o Blocco, inserire il tempo di preavviso desiderato, nella casella **Preavviso** (inserire il valore zero se non si desidera il preavviso)
    (l'operazione di posticipo di un timer si effettua dal Menù utente sulle tastiere LCD)

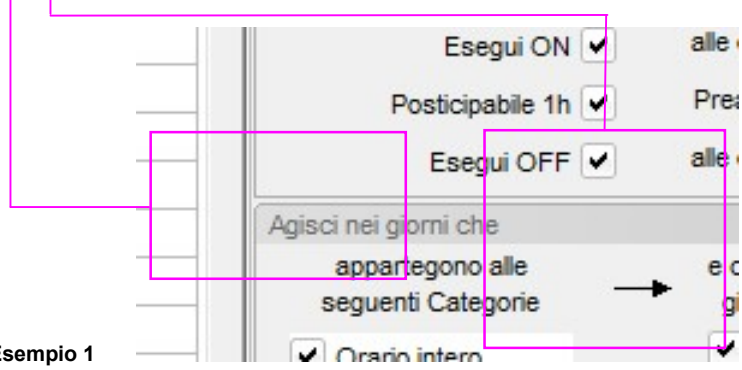
  - Marcare la casella **Posticipabile** se si desidera che l'utente possa posticipare di 1, 2 o 3 ore il comando di ON che il timer eseguirà

    Nota:
    se, assegnando un posticipo and un timer, il nuovo orario di attivazione andasse oltre la mezzanotte, il timer troncherà il posticipo eccedente e si attiverà alla mezzanotte.

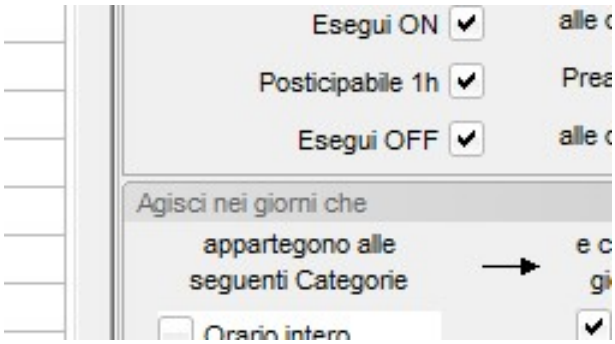
  - Nel riquadro **Segnala preavviso su**, marcare la casella Buzzer per udire il preavviso tramite il buzzed della centrale e, volendo, è possibile selezionare un'uscita da attivare durante il tempo di preavviso.

- **Agisci nei giorni che:**
  In questo riquadro è possibile.programmare in quali categorie di giorni ed in quali giorni della settimana il timer in oggetto deve essere operativo.

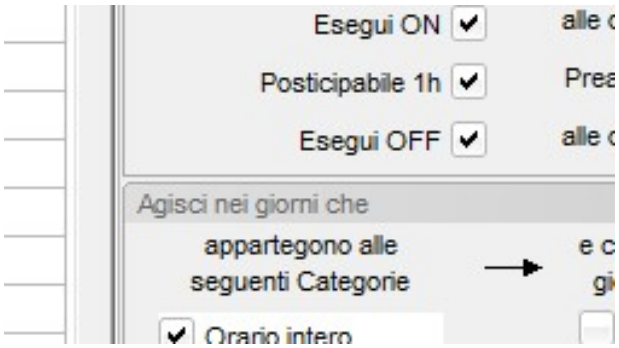
  In un dato giorno dell'anno un timer è operativo se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  1) **Il timer deve essere abilitato (vedi a pag. 59)**
  2) **Il giorno in questione deve appartenere ad una delle categoria assegnata al timer (vedi a pag. 55)**
  3) **Il giorno in questione deve essere un giorno della settimana assegnato al timer**



Esempio 1
un timer così programmato sarà operativo:
- **in tutti quei giorni dell'anno che appartengono alla categoria definita "Orario intero" e che capitano in un qualunque giorno della settimana, tranne la domenica**
- **ed anche in tutti quei giorni dell'anno che appartengono alla categoria definita "Solo Mattino" e che capitano in un qualunque giorno della settimana, tranne la domenica**



Esempio 2
un timer così programmato sarà operativo:
- **solo in quei giorni dell'anno che appartengono alla categoria definita "Chiuso", qualunque sia il giorno della settimana**



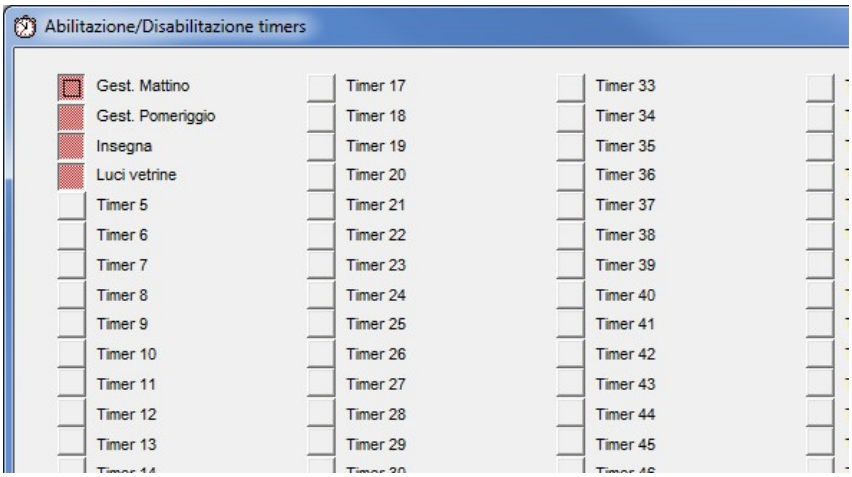
Esempio 3
un timer così programmato sarà operativo:
- **tutti i martedì ed i giovedì dei giorni che appartengono alle categorie "Orario intero" oppure "Solo Mattino" oppure "Chiuso"**

1.17.3 Abilitazione dei timers

A prescindere dal fatto che un timer sia stato o meno programmato, affinché esso sia operativo occorre che sia anche abilitato.

L'abilitazione e/o disabilitazione dei timer, oltre che da PC, si può impostare anche da tastiera LCD (vedi manuale d'uso).

- Dal menù **Programmazione** selezionare il sottomenù **Timers**, quindi l'opzione **Abilitazione Timers**

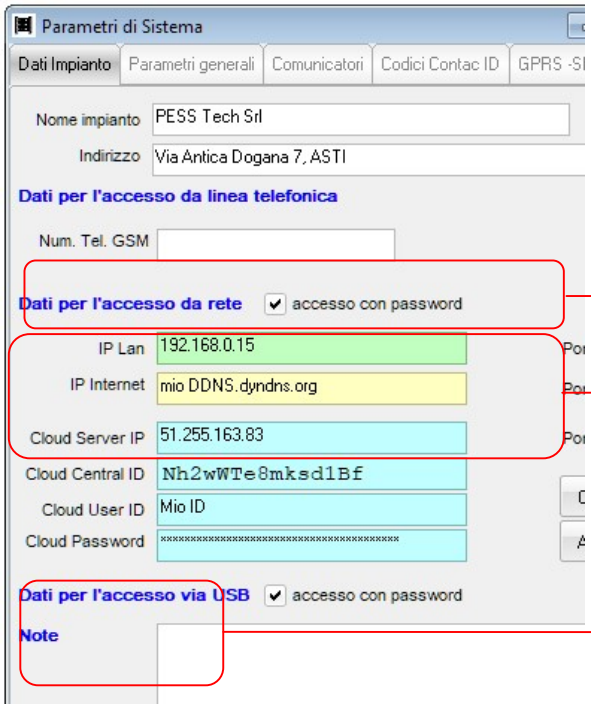


- Clickare sul tasto per Abilitare o disabilitare il relativo timer

L'operazione può essere svolta solo in tempo reale, con la centrale connessa, allo stesso modo in cui dal pannello Real Time si attivano/disattivano le aree

1.18 Programmazione Parametri di sistema

- Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Parametri di sistema e dati utente**
- Selezionare la pagina **Dati Impianto**



Dati per l'accesso in modo DIRETTO da LAN o via Internet

Dati per l'accesso via PessCloud

ATTENZIONE:
Il sistema può funzionare in una sola delle due modalità:
- accesso diretto (server)
- accesso via PessCloud (client)

In funzione di come è viene programmata la scheda i.Lan

Selezionare la lingua che deve essere usata sulla tastiera LCD e dal Text To Speech

- Nella casella **Nome Impianto** inserire il nome che si desidera dare all'impianto
- Nella casella **Indirizzo** inserire l'indirizzo di installazione dell'impianto
- Nella casella **Num. Tel. GSM** inserire il numero telefonico della SIM installata (non indispensabile, è solo a titolo di annotazione)

Se nella centrale è stato installato il modulo opzionale i.LAN, WiLan o NetB essa potrà essere gestita remotamente tramite PC o dispositivo mobile (smartphone o tablet) attraverso la rete.

Sono possibili due diverse modalità di connessione remota al sistema, l'una esclude l'altra:
- **Connessione diretta (o connessione di tipo server)**
- **Connessione via PessCloud (o connessione di tipo client) il sistema è connesso al Cloud 24h su 24 e permette l'invio di notifiche push direttamente sui dispositivi mobile al verificarsi degli eventi scelti**

La connessione via PessCloud richiede la creazione di un account e la registrazione dell'impianto sul sito www.pesscloud.com

Scegliere il tipo di connessione più adatto alle esigente del cliente

- Marcare la casella **Accesso da rete con password** se si desidera che l'accesso da rete venga effettuato con l'immissione della password utente; ciò è obbligatorio per essere conformi alle normative EN 50131

Per la Connessione diretta compilare i seguenti campi:
- Clickando sul pulsante Cerca i.Lan si apre un applicativo che permette di vedere i moduli i.Lan in rete e di verificare/assegnare ad essi un opportuno indirizzo IP (vedi istruzioni allegate all'articolo i.Lan)

- **IP Lan** inserire l'indirizzo IP assegnato al modulo i.Lan
- **Porta** inserire il numero della porta IP assegnata al modulo (quello di default è **2101**).

Se l'utente possiede un accesso ad Internet la centrale potrà essere gestita remotamente tramite un PC o dispositivo mobile

- **IP internet** inserire l'eventuale indirizzo IP pubblico posseduto dal cliente o l'indirizzo in forma verbale ottenuto da un fornitore di servizi DDNS (esempio. casamia.dyndns.org)
- **Porta** inserire il numero di porta da utilizzare per l'accesso via internet (la porta utilizzata deve essere aperta sul modem ADSL)

Per la Connessione via PessCloud non occorre alcuna configurazione della scheda i.Lan, ma solo la sua connessione ad una rete con accesso ad internet, (per la programmazione della scheda WiLan fare riferimento al relativo capitolo); quindi compilare i seguenti campi:

- **Cloud Server IP** inserire l'indirizzo IP 51.255.163.83 (precompilato)
- **Porta** inserire 6000 (precompilato)
- **Cloud Central ID** inserire il codice univoco di 16 caratteri che viene generato dal cloud quando si registra l'impianto
- **Cloud User ID** inserire la User ID utilizzata per creare l'account utente sul cloud
- **Cloud Password** inserire la password utilizzata per creare l'account sul cloud

- Marcare la casella **Accesso USB con password** se si desidera che l'accesso via USB richieda la password
  ciò è obbligatorio per essere conformi alle normative EN 50131

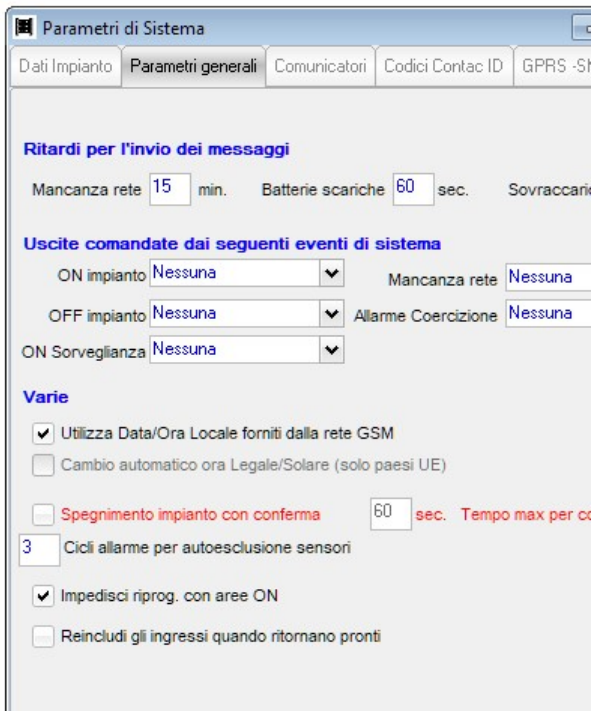
ATTENZIONE:
prima di programmare l'accesso USB con password accertarsi che:

Nella pagina Comunicatori sia stata marcata la casella Abilitazione Accesso Locale (USB) e che sia stata definita almeno una password con permesso di Accesso Locale (USB)

se ciò non viene fatto, dopo la sconnessione, non sarà più possibile avere accesso al sistema ed occorrerà resettare e riportare la centrale alla programmazione di fabbrica (procedura con il jumper J3 + pressione del tasto di Reset)

Nota bene:
La programmazione di fabbrica prevede quanto segue:
accesso via USB con password
accesso da rete con password
abilitazione Accesso Locale: SI
abilitazione Accesso remoto: SI
password di default 00123456 con permesso di Accesso Locale
password di default 01123456 con permessi di Accesso Remoto

➢ Selezionare la pagina **Parametri generali**



- Nel riquadro **Ritardi per l'invio dei messaggi** impostare i tempi di ritardo per l'invio degli avvisi telefonici relativi alla **Mancanza Rete**, **Batterie scariche** e **Sovraccarico**.

- Nel riquadro **Uscite comandate dai seguenti eventi di sistema** è possibile associare un'uscita a ciascuno degli eventi indicati.

- Nel riquadro **Varie**, marcare la casella **Utilizza data/ora locale forniti dalla rete GSM** (scelta consigliata) ma accertarsi che il gestore di rete fornisca tale servizio (alla data di creazione del presente manuale, in Italia, solo TIM non fornisce il servizio)

  Altrimenti lasciare smarcata la casella di cui sopra e marcare la casella **Cambio automatico ora Legale/Solare** se si desidera che il sistema lo faccia automaticamente (viene gestita solo l'ora legale utilizzata nei paesi dell'Unione Europea)

- Marcare la casella Impedisci riprogrammazione con aree ON se si desidera impedire la riprogrammazione del sistema quando esso non è completamente disattivato; ciò è obbligatorio per essere conformi alle normative EN 50131

- Nella casella Cicli allarme per autoesclusione sensori impostare il numero di allarmi dopo i quali gli ingressi devono autoescludersi. (nella finestra di programmazione degli ingressi è possibile definire quali devono auto escludersi e quali no)

- Se richiesto, marcare la casella Spegnimento impianto con conferma ed impostare il tempo massimo entro il quale occorrerà effettuare l'operazione di conferma affinché non partano automaticamente gli avvisi telefonici di allarme coercizione.

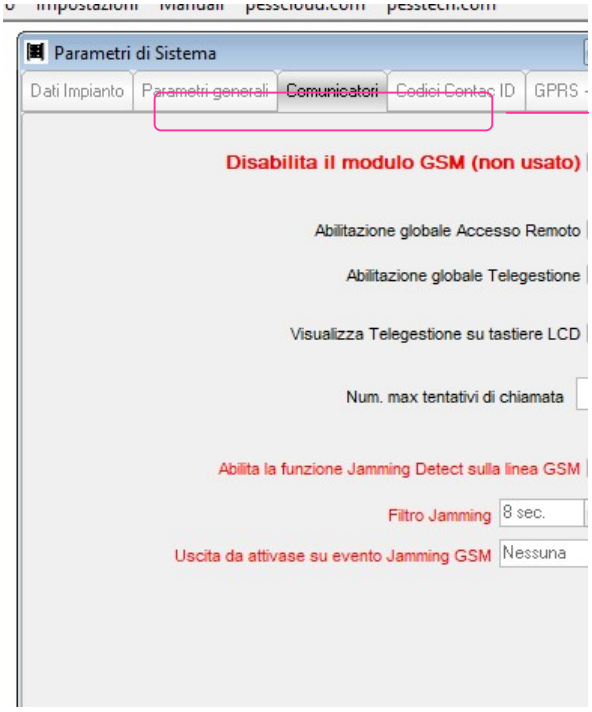
  Note Importanti:

  La funzione di spegnimento impianto con conferma fa partire un timer ogni volta che l'impianto viene spento totalmente; se il timer arriva a fine corsa il sistema genera automaticamente l'allarme coercizione.

  Per evitare la generazione automatica dell'allarme coercizione, l'utente, prima che il timer arrivi a fine corsa, deve effettuare un'operazione di Blocco Coercizione dal menù utente della tastiera LCD
  (Vedi il manuale utente al capitolo Menù Utente, Blocco Coercizione)

- Marcando la casella **Reincludi gli ingressi quando tornano pronti,** la centrale reincluderà automaticamente un ingresso precedentemente escluso per inserimento forzato, quando l'ingresso torna a riposo.

➢ Selezionare la pagina **Comunicatori**



Qualora non vi sia la necessità di utilizzare il modulo GSM, può essere disabilitato marcando la casella "**Disabilita il modulo GSM**".
I tale caso non è necessario installare una scheda **SIM** a bordo della centrale.

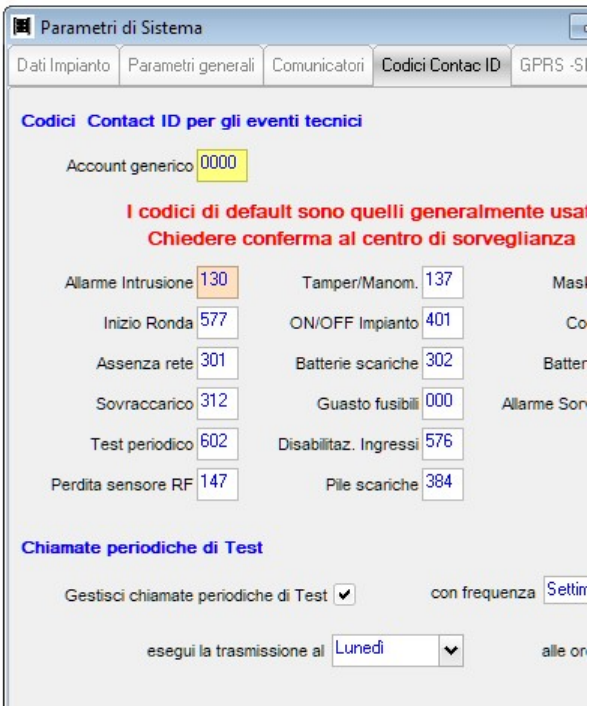
Il modulo resterà comunque attivo per fornire al sistema alcuni servizi che non riguardano le comunicazioni e quindi non necessitano della presenza della SIM

- Marcare la casella **Abilitazione Accesso Remoto** per permettere agli utenti autorizzati di effettuare l'accesso remoto
- Marcare la casella **Abilitazione Accesso Locale** per permettere agli utenti autorizzati di connettersi tramite USB
- Marcare la casella **Visualizza Accesso Remoto su tastiere** per visualizzare sulle tastiere una eventuale connessione remota in corso
- Inserire il numero massimo di tentativi di chiamate che la centrale deve effettuare su ciascun numero della rubrica telefonica quando deve inviare delle notifiche.

- Marcare la casella **Abilita finzione Jamming Detect sulla linea GSM** nel caso in cui si desidera una segnalazione per l'accecamento del canale GSM.
- Impostare il **Filtro** temporale per il rilevamento del Jamming (serve ad evitare inopportune attivazioni del Jamming detect in siti con elevati disturbi elettromagnetici.

- Nella casella "**Uscita da attivare su evento Jamming GSM**" è possibile specificare quale uscita attivare nel caso in cui l'evento jamming si verifica.

➢ Selezionare la pagina **Codici Contact ID**



Riquadro **Codici Contact ID per gli eventi tecnici**:

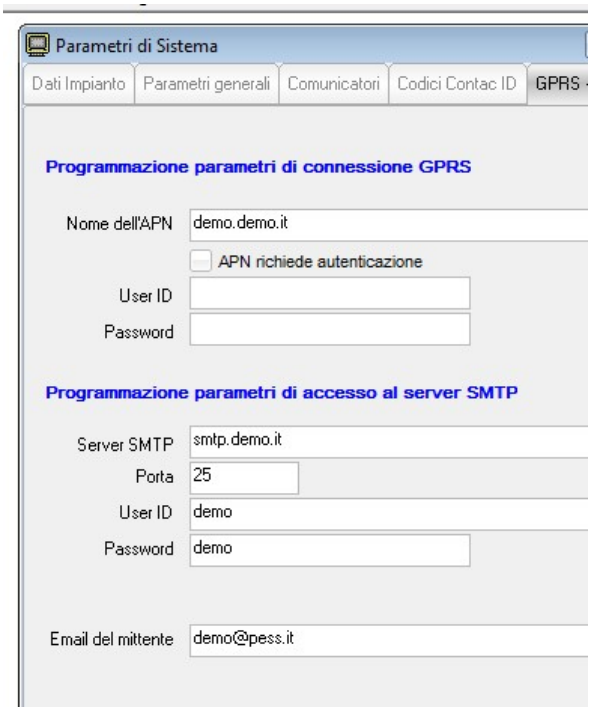
- Nella casella **Account generico** inserire il codice utente assegnato dall'istituto di vigilanza
- Nelle altre caselle inserire i codici di allarme relativi a ciascun evento

Nota:
I codici inseriti di default sono quelli più comunemente usati, in ogni caso chiedere conferma all'istituto di vigilanza che dovrà ricevere gli allarmi

Riquadro **Chiamate periodiche di test**

- Marcare la casella **Gestisci chiamate periodiche di test** se si desidera che il sistema effettui delle chiamate di test (esistenza in vita) agli utenti della rubrica telefonica programmati per riceverli
- Nelle altre caselle programmare la frequenza con la quale le chiamate di test devono essere effettuate.

➢ Selezionare la pagina **GPRS - SMTP**



Impostare quanto segue se si intende usare la connessione GPRS per l'inoltro del Contact ID via TCP e/o l'inoltro di email di notifica

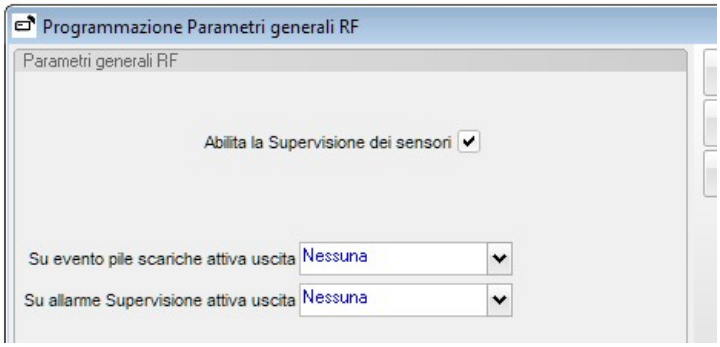
- Impostare il nome dell' APN (chiedere al gestore di rete)
- Se l'APN richiede autenticazione marcare la relativa casella ed immetter la User ID e la Password per l'accesso (solitamente non è necessaria l'autenticazione)

Impostare quanto segue se si intende usare la connessione GPRS per l'inoltro di email di notifica

- Impostare in nome del server SMTP da usare per l'invio delle email e la porta da usare (solitamente la porta 25)
- Inserire la User ID e la Password dell'account di posta elettronica che la centrale deve usare per l'invio delle email

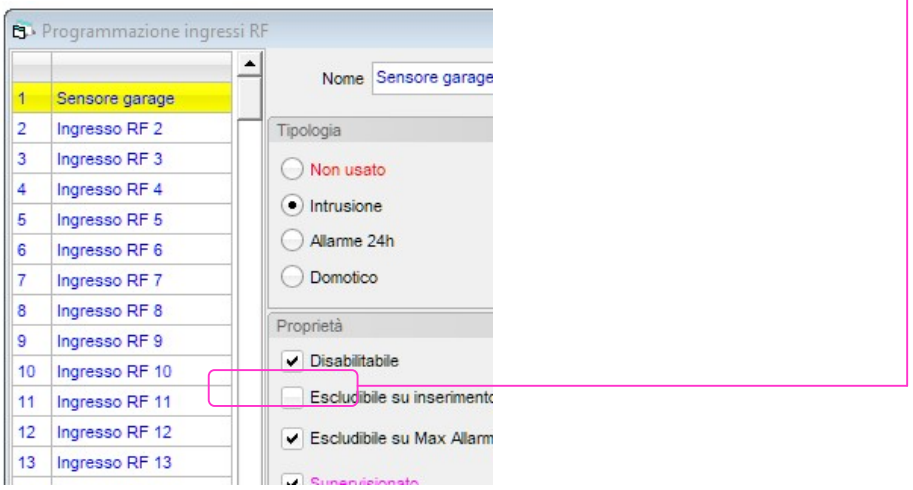
1.19 Programmazione Parametri radio

- Dal Menù Programmazione selezionare l'opzione **Parametri radio**



- Marcare la casella "**Abilita la supervisione dei sensori**" per abilitare a livello generale la funzione di supervisione.
- Se desiderato, è possibile attivare un'uscita quando su un sensore si verifica un evento **Pile scariche**.
- Se desiderato, è possibile attivare un'uscita quando si verifica un evento di allarme **Supervisione**

Nota:
La casella "Abilita la supervisione dei sensori" abilita/disabilita la funzione di supervisione a livello generale. Affinché un sensore venga supervisionato occorre che sia anche marcata la casella Supervisionato nel form di programmazione degli ingressi RF



1.20 Invio della programmazione alla centrale

- Dal Menù Trasferimento Dati selezionare l'opzione **Invia programmazione alla centrale**

- Spuntare le caselle relative ai dati che si desidera trasferire
- Clickare sul tasto Invia
- Nella finestra laterale del form si potrà vedere l'esito del trasferimento dei dati

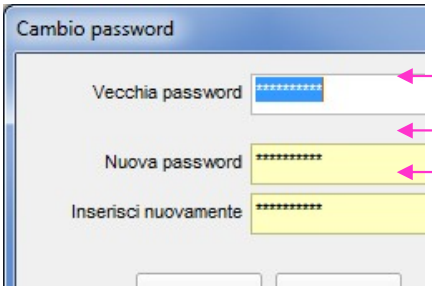
NOTA:
Quando si inviano i dati alla centrale, se viene marcata la casella Data/Ora di sistema, l'orologio della centrale verrà sincronizzato con quello del PC

Nota bene:
Per l'invio della programmazione delle sirene radio è indispensabile porre il sistema in Manutenzione; è possibile farlo direttamente da questa finestra clickando sul tasto "Attiva manutenzione"

2 Impostazioni del software *SophieProg*

Dal menù Impostazioni è possibile Impostare/Cambiare la password di accesso al software

- Clickare sul menù **Impostazioni,** quindi sull'opzione **Cambio password**



Immettere la password in uso (alla prima installazione la password è nulla, quindi in questo caso lasciare vuota la casella)

Immettere la nuova password

Immettere nuovamente la nuova password per conferma

3 Aggiornamenti Firmware della centrale e/o della tastiera

I seguenti componenti del sistema sono aggiornabili per mezzo di un PC connesso alla centrale localmente o remotamente:

- Centrale
- Tastiera a bordo centrale

I file di aggiornamento che sono disponibili in un'apposita sezione del nostro sito web, tali file, con estensione .bin devono essere copiati nella cartella **… Programmi\SophieProg\Upgrade\BIN**

A volte può accadere che l'aggiornamento della centrale richieda anche l'aggiornamento della tastiera, ciò in conseguenza di eventuali nuove funzioni implementate.

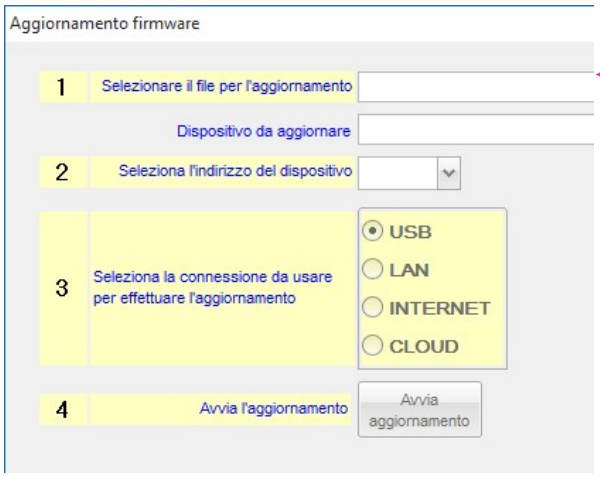
Potrebbe anche essere necessario l'aggiornamento del software EliosProg.

Normalmente sul sito *pesstech.com* trovate un file di testo che vi informa su quanto sopra.

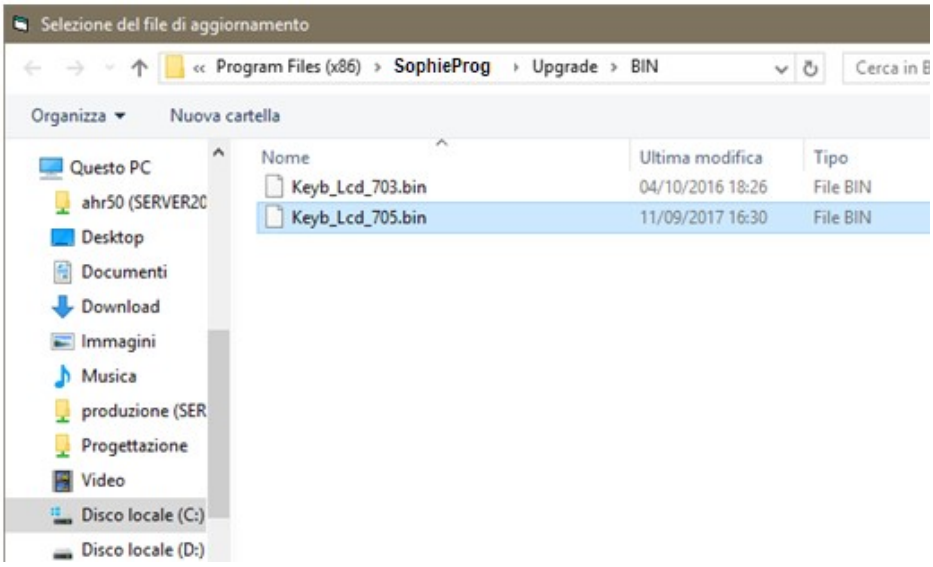
- **E' preferibile effettuare l'aggiornamento firmware con tutte le Aree OFF**
- **L'aggiornamento NON provoca alcuna perdita dei dati di programmazione**
- **L'aggiornamento NON provoca alcuna variazione di stato del sistema**

- Dal menù **Utility** selezionare l'opzione **Aggiornamento Firmware**

Aprendo questa maschera, se la centrale fosse già connessa al PC, **essa si sconnetterà**

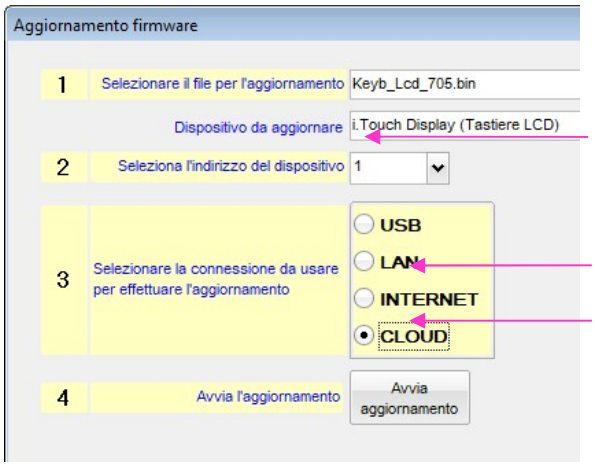


Clickare su questo pulsante per caricare il file di aggiornamento



Selezionare il file interessato e clickare sul pulsante **Apri** per caricare il file

In quest'esempio si descrive l'aggiornamento della sola Tastiere LCD alla release 7.00, con connessione via Cloud, utilizzando il file Keyb_Lcd_700.bin



a) Selezionare l'indirizzo 1 (per aggiornare la centrale non deve essere inserito alcun indirizzo)

b) Selezionare il tipo di connessione da usare per l'aggiornamento

c) Clickare sul pulsante Avvia aggiornamento
Il sistema si connetterà automaticamente (potrebbe venire richiesta una password valida per la connessione) e l'aggiornamento avrà inizio

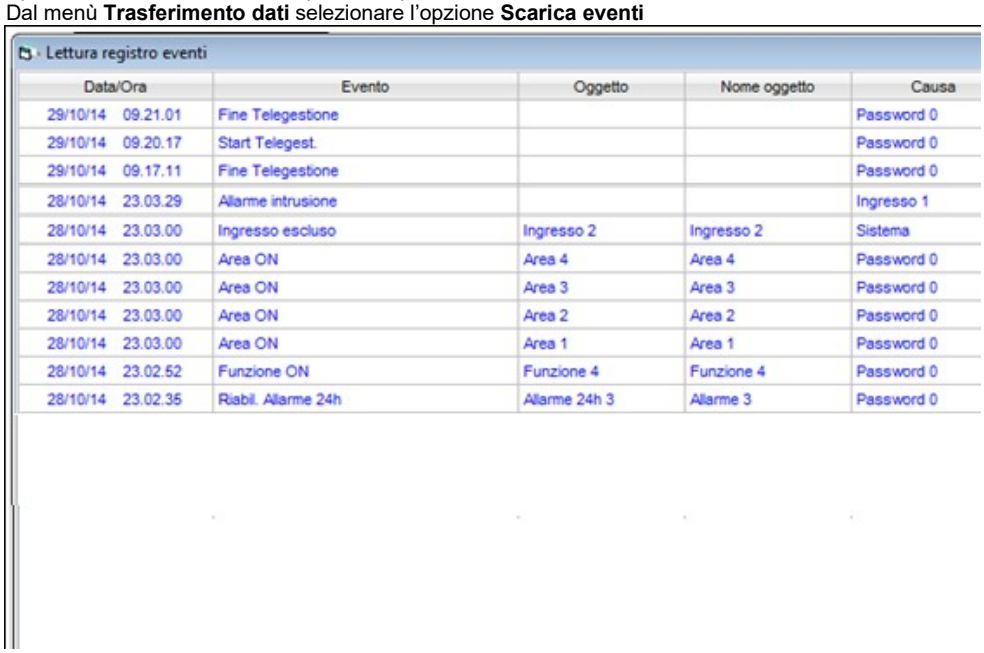
In caso di errore durante la procedura, il sistema si sconnetterà ed occorrerà riavviare l'aggiornamento partendo dal punto c)

Al termine dell'aggiornamento (anche quando esso va a buon fine) il sistema si sconnetterà.
Se vi sono altre periferiche della stessa famiglia da aggiornare, ricominciare dal punto a)
oppure selezionare altri file per eventualmente aggiornare altre famiglie di periferiche

4 Scarico degli eventi dalla memoria della centrale

Tutti i modelli di centrali i.Boxer possiedono una memoria circolare non volatile in grado di rendere disponibili sempre gli ultimi 4000 eventi occorsi. Tramite il PC è possibile scaricare, consultare e stampare gli eventi in memoria; per accedere alla memoria eventi occorre:

- Connettere la centrale al PC
- Aprire il file utente relativo all'impianto in questione
- Dal menù **Trasferimento dati** selezionare l'opzione **Scarica eventi**



Data/Ora	Evento	Oggetto	Nome oggetto	Causa
29/10/14 09.21.01	Fine Telegestione			Password 0
29/10/14 09.20.17	Start Telegest.			Password 0
29/10/14 09.17.11	Fine Telegestione			Password 0
28/10/14 23.03.29	Allarme intrusione			Ingresso 1
28/10/14 23.03.00	Ingresso escluso	Ingresso 2	Ingresso 2	Sistema
28/10/14 23.03.00	Area ON	Area 4	Area 4	Password 0
28/10/14 23.03.00	Area ON	Area 3	Area 3	Password 0
28/10/14 23.03.00	Area ON	Area 2	Area 2	Password 0
28/10/14 23.03.00	Area ON	Area 1	Area 1	Password 0
28/10/14 23.02.52	Funzione ON	Funzione 4	Funzione 4	Password 0
28/10/14 23.02.35	Riabil. Allarme 24h	Allarme 24h 3	Allarme 3	Password 0

- Digitare il numero di eventi che si desidera scaricare (gli eventi verranno scaricati partendo dal più recente procedendo a ritroso)
- Clickare sul tasto **Avvia scarico**

Man mano che gli eventi vengono scaricati **essi verranno automaticamente salvati nel database utenti** e potranno essere consultati in futuro anche senza connettersi alla centrale.

Il sistema effettua un controllo per cui eventuali eventi già salvati precedentemente non vengono duplicati o memorizzati più volte nel database.

Nota: Gli eventi scaricati NON vengono cancellati dalla memoria della centrale

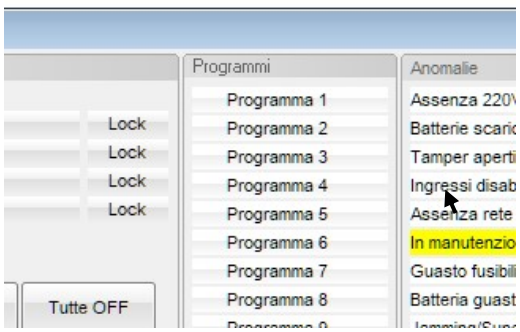
5 Disabilitazione dei Tamper per manutenzione

Per disabilitare/riabilitare i Tamper, da tastiera LCD

- **Digitare un qualsiasi codice valido abilitato ad accedere al menù "Gest. Accessi"**
- **Premere il tasto Enter**
- **Per mezzo dei tasti ◄ e ► selezionare il menù Gest. Accessi, per mezzo dei tasti ◄ e ► posizionarsi sull'opzione Manutenzione**
- **Premere il tasto ON per mettere il sistema in manutenzione o il tasto OFF per uscire dallo stato di manutenzione**
- **Uscire dai menù premendo ripetutamente il tasto Esc.**

Nota bene:

- **Per compatibilità con le EN 50131 non è possibile mettere in manutenzione il sistema quando esso è inserito**
- **Con PC connesso Localmente o Remotamente al sistema è possibile attivare (solo ad impianto disinserito) o disattivare la manutenzione dal form Real Time pannello Anomalie, clickando sulla scritta "In manutenzione"**



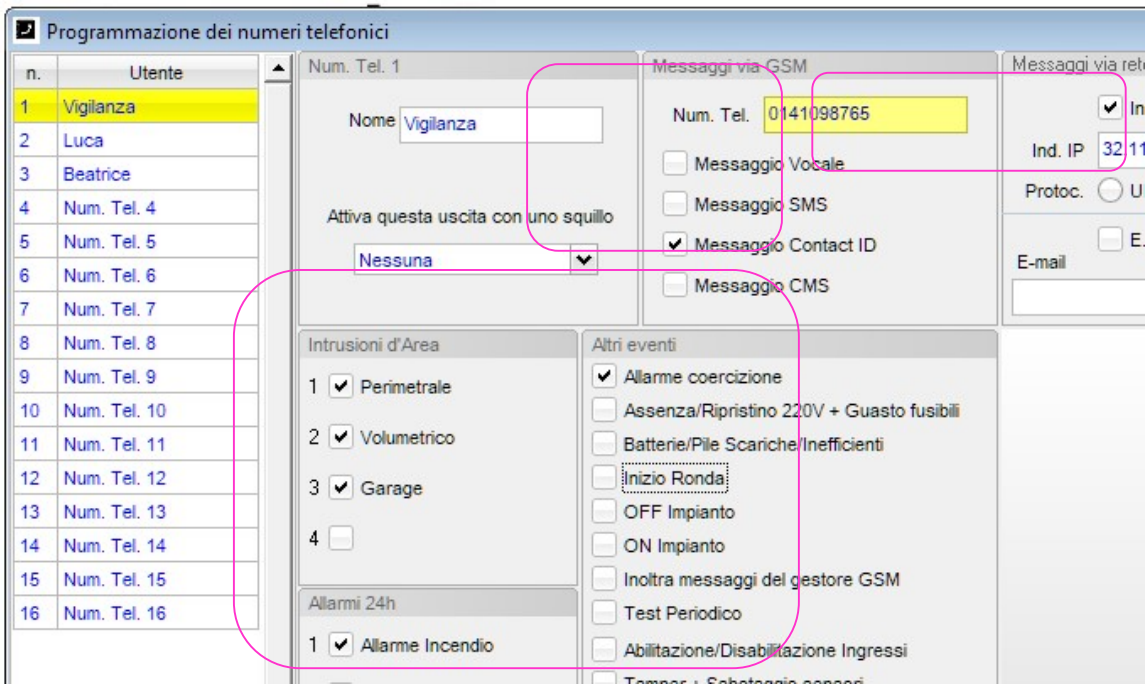
- **In ogni caso, dopo 30 secondi dalla chiusura di tutti i Tamper il sistema esce automaticamente dalla modalità manutenzione**

6 Utilizzo del protocollo Contact ID

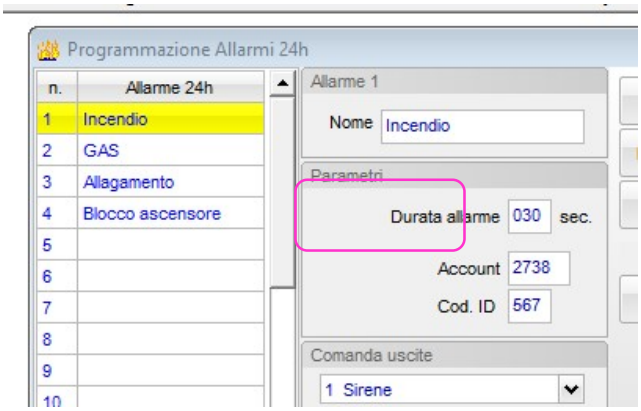
Il sistema, oltre all'invio di messaggi in formato Voce ed SMS, può inviare messaggi a centri di vigilanza utilizzando il protocollo Contact ID

Per programmare un numero telefonico a ricevere messaggi in formato Contact ID occorre:

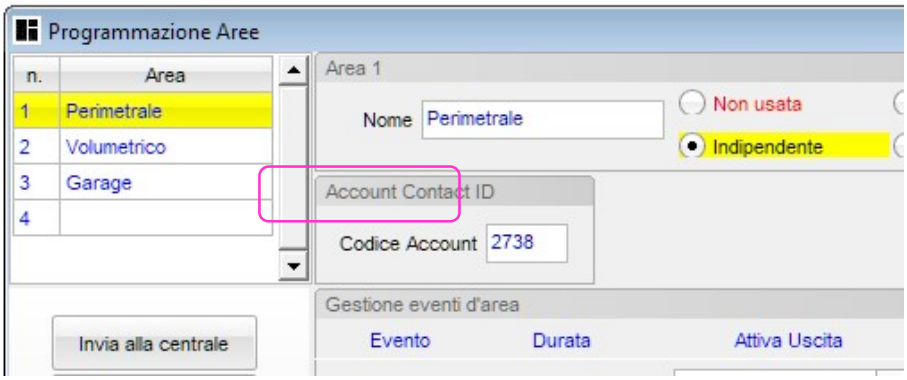
- **marcare la casella Messaggio Contact ID nel riquadro "Messaggi via GSM"**
- **è possibile inviare il Contact ID anche in formato digitale via Internet, utilizzando una connessione GPRS**
- **marcare le caselle relative agli eventi che si desidera segnalare al centro di vigilanza**



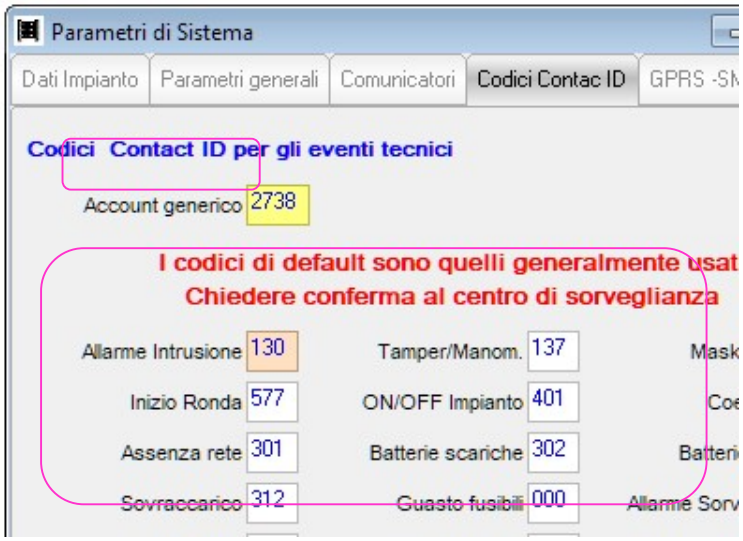
- **nelle maschere di programmazione degli Allarmi 24h inserire, per ciascun Allarme l'Account ed il codice ID relativo al tipo di Allarme che si sta programmando (chiedere i codici all'istituto di vigilanza).**



- **nella maschera di programmazione delle Aree inserire, per ciascun Area, l'Account (codice dell'utente dell'area).**



- **nella maschera di programmazione dei Parametri di sistema, nella pagina Codici Contact ID inserire l'Account generico ed i codici ID degli eventi riportati**

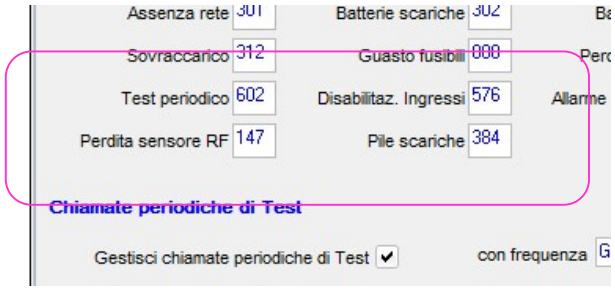


7 Messaggi periodici di Test (esistenza in vita)

Il sistema può essere programmato per effettuare chiamate periodiche di Test con lo scopo di comunicare ad uno o più utenti la propria "esistenza in vita" e la possibilità di comunicare; è possibile anche scegliere la cadenza con cui questi messaggi verranno inviati fra Giornaliera, Settimanale o Mensile.

Nota: i messaggi di Test periodico verranno inviati a tutti quegli utenti della rubrica telefonica a cui viene marcata la casella "Chiamate periodiche di Test" nel riquadro "Altri eventi".

I messaggi di Test periodico vengono inviati nel formato selezionato per ciascun destinatario, nella programmazione dei parametri in rubrica telefonica (Voce / SMS / Contact ID)

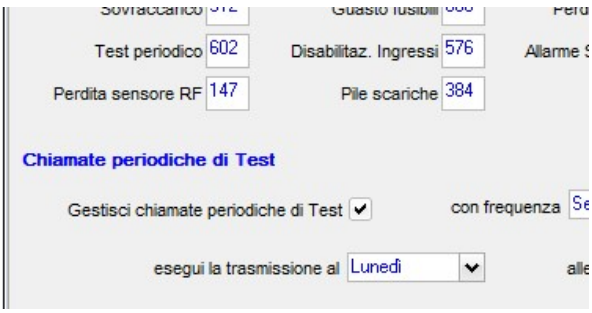


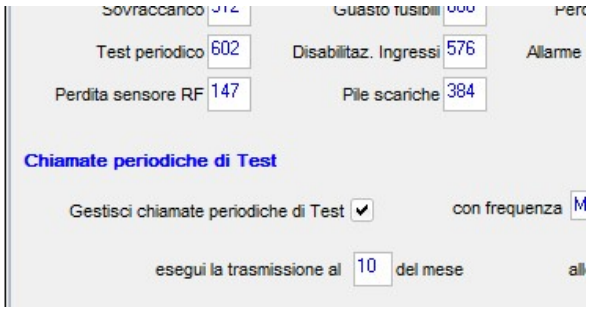
- **nella maschera di programmazione dei Parametri di sistema, nella pagina Codici Contact ID marcare la casella "Gestisci chiamate periodiche di Test"**
- **Selezionare la frequenza di invio dei messaggi di test fra le tre possibilità:**

Giornaliera
Il messaggio verrà inviato giornalmente all'ora indicata

Settimanale
Il messaggio verrà inviato settimanalmente nel giorno della settimana scelto ed all'ora indicata

Mensile
Il messaggio verrà inviato mensilmente nel giorno del mese scelto ed all'ora indicata



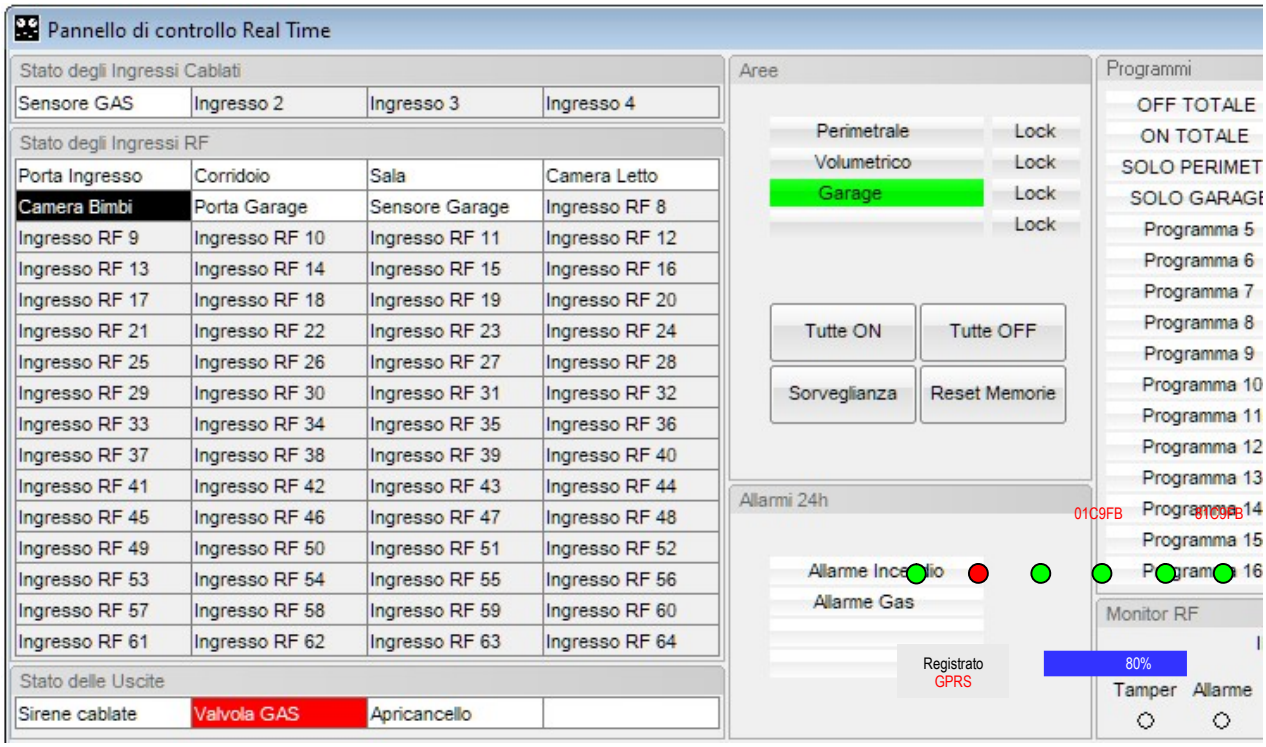


8 Forms di verifica, controllo ed aiuto

8.1 Pannello di visualizzazione Real Time

Quando il sistema è connesso al PC, da questo pannello è possibile vedere **in tempo reale** lo stato degli ingressi, uscite, aree, e quant'altro concerne lo stato dinamico del sistema.

- Accertarsi di aver aperto la scheda relativa all'impianto (menù File/Apri) e che essa sia aggiornata all'ultima configurazione della centrale.
- Dal menù **Visualizza** selezionare l'opzione **Real Time**



Clickando sui vari oggetti visualizzati è possibile:

- Attivare/disattivare Aree e Uscite
- Abilitare/disabilitare Sensori e Allarmi 24h
- Avviare/arrestare Programmi

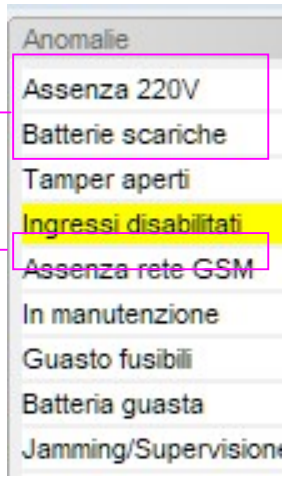
Nel pannello **Monitor RF** è possibile vedere l'ID code e lo stato del sensore radio che eventualmente sta trasmettendo

Nel pannello **Stato GSM**

Dal pannello **Anomalie**, oltre a verificare la presenza o meno di anomale, è possibile:

Aprire il form Dettaglio Anomalie, cliccando su una delle prime tre righe

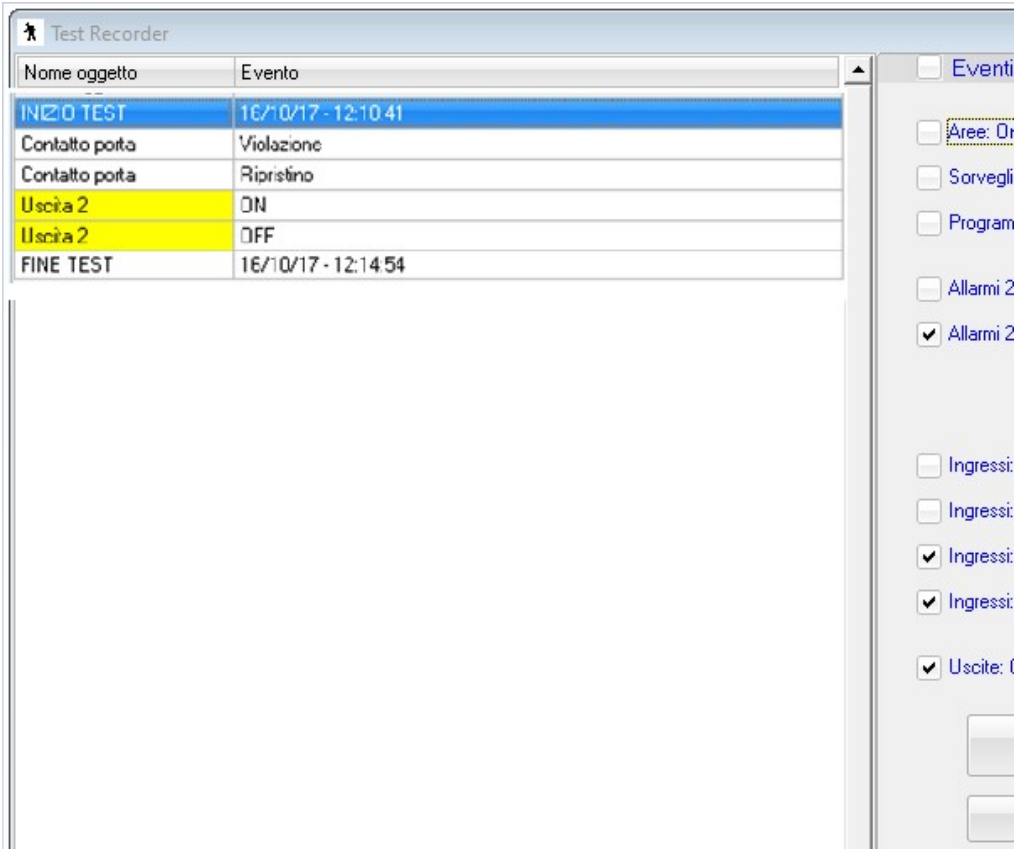
Attivare/disattivare la modalità Manutenzione clickando sulla relativa riga



8.2 Pannello Test Recorder

Il test recorder è un utile strumento in fase di collaudo o manutenzione dell'impianto in quanto permette di testare le funzionalità dei sensori ed altro, senza dover essere in due, uno davanti al computer e l'altro in giro per l'impianto a violare i vari sensori.

- Dal menù **Visualizza** selezionare l'opzione **Test Recorder**



Marcare le caselle relative agli eventi da registrare

Cliccare sul pulsante **START** ed effettuare il giro dell'impianto violando uno per uno tutti i sensori, e volendo, effettuare operazioni di comando uscite o altro.
Al temine cliccare sul tasto **STOP**

Verificare nella lista che effettivamente gli ingressi abbiano registrato la violazione

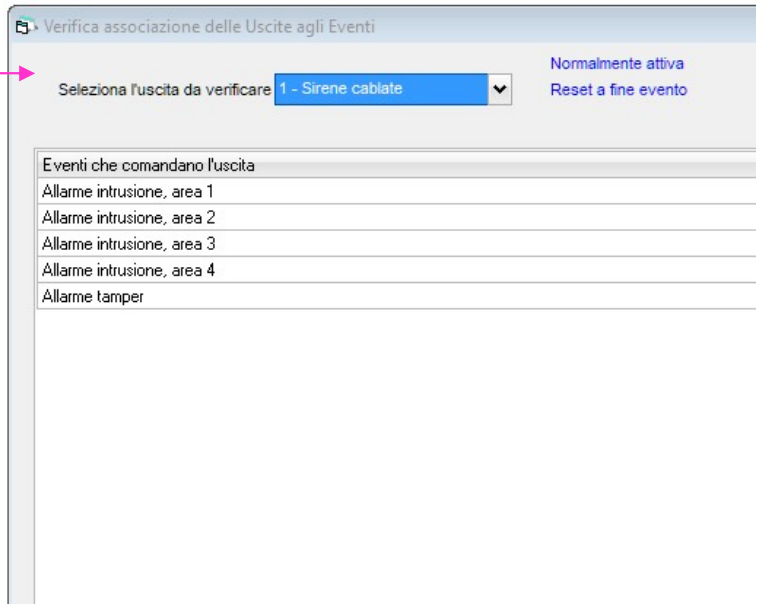
E' possibile esportare su un file di testo la lista degli eventi registrati e/o stamparla e darla al cliente come documentazione delle prove effettuate e del loro esito.

8.3 Utility per la verifica di associazione Eventi/Uscite

Questa utility è utile nel caso in cui, per motivi di errata programmazione, si riscontano funzionamenti anomali di una uscita e si vuole sapere velocemente quali sono tutti gli eventi che comandano tale uscita, in modo da scoprire facilmente un eventuale errore di programmazione.

- Dal menù **Utility** selezionare l'opzione **Verifica Eventi/Uscite**

Selezionare l'uscita



Tutti gli eventi programmati per attivare l'uscita selezionata verranno mostrati nella lista.